

Contrastiva

Grammatica della lingua spagnola

Spagnolo → Italiano

J.C. Barbero

F. Bermejo

F. San Vicente

Indice

Presentazione	11
Simboli e abbreviazioni utilizzati	15
1 Suoni e grafemi	19
1.1. Sistema vocalico e sistema consonantico	19
1.1.1. I grafemi <i>b</i> e <i>v</i>	20
1.1.2. Il grafema <i>d</i>	22
1.1.3. I grafemi <i>g</i> , <i>gu</i> e <i>gü</i>	23
1.1.4. I grafemi <i>z</i> + <i>a, o, u</i> ; <i>c</i> + <i>e, i</i> ; - <i>z</i> finale	23
1.1.5. Il grafema <i>s</i>	24
1.1.6. I grafemi <i>c</i> + <i>a, o, u</i> ; <i>qu</i> + <i>e, i</i> ; <i>k</i>	25
1.1.7. Il grafema <i>x</i>	26
1.1.8. Il grafema <i>h</i>	26
1.1.9. I grafemi <i>j</i> + <i>a, e, i, o, u</i> ; <i>g</i> + <i>e, i</i> ; - <i>j</i>	27
1.1.10. Il grafema <i>r</i>	29
1.1.11. Il grafema <i>ch</i>	29
1.1.12. I grafemi <i>y</i> , <i>ll</i> , - <i>y</i>	30
1.1.13. Il grafema <i>ñ</i>	31
1.1.14. I gruppi <i>ps-</i> e <i>gn-</i>	31
1.1.15. Il grafema <i>w</i>	31
1.1.16. Quadro di suoni e grafemi vocalici	31
1.1.17. Quadro di suoni e grafemi consonantici	32
1.2. Ortografia delle lettere maiuscole	33
1.3. La sillaba: dittongo, trittongo e iato	35
1.3.1. Divisione sillabica	35
1.3.2. Il dittongo	37
1.3.3. Il trittongo	37
1.3.4. Lo iato	37
1.4. L'accento: accento prosodico e accento ortografico. Regole di accentazione (come pronunciare e scrivere correttamente)	38
1.4.1. Classificazione delle parole in base all'accento o alla forza espiratoria	38
1.4.2. Regole di accentazione grafica	38
1.5. I segni di punteggiatura (usi testuali)	41
2 Formazione delle parole	51
2.1. La derivazione	51
2.1.1. La prefissazione	51
2.1.2. La suffissazione	55
2.2. La composizione	60
2.2.1. Composti preposizionali	60
2.2.2. Composti senza integrazione grafica	60
2.2.3. Composti ortografici	61
2.2.4. Prefissoidi e suffissoidi	62
2.3. Altri procedimenti	64
2.3.1. Derivazione per abbreviazione	64
2.3.2. Accorciamento	64

2.3.3. Acronimia	66
2.3.4. La sigla	66
2.4. Parole straniere	66
2.5. Identità e diversità lessiche: espressioni	68
3 Aggettivi e pronomi: dimostrativi, possessivi, indefiniti, relativi, interrogativi ed esclamativi	73
3.1. Aggettivi e pronomi dimostrativi (identificazione e presentazione di persone, animali o cose)	73
3.1.1. Forme dei dimostrativi	74
3.1.2. Uso dei dimostrativi aggettivi e pronomi	74
3.1.3. I pronomi dimostrativi neutri <i>esto, eso, aquello</i> (esprimere la causa con <i>por eso</i>)	76
3.2. Aggettivi e pronomi possessivi (esprimere il possesso)	77
3.2.1. Aggettivi possessivi: forme ed usi	78
3.2.2. Pronomi possessivi: forme ed usi	80
3.3. Gli indefiniti <i>todo, mucho, poco, uno, una, algún, ningún, alguien, nadie, algo, nada, otro, otra</i> (riferirsi a qualcosa o a qualcuno in modo impreciso)	81
3.3.1. Indefiniti di quantità	82
3.3.2. Indefiniti esistenziali	86
3.3.3. Indefiniti di diversità	91
3.3.4. Indefiniti distributivi	93
3.3.5. L'indefinito di identità <i>mismo</i>	94
3.3.6. Usi di <i>bastante</i> e <i>demasiado</i> in qualità di aggettivi e avverbi	95
3.4. Gli interrogativi <i>qué, cuál, quién, cuánto, cómo, cuándo, dónde</i> (formulare una domanda)	96
3.4.1. L'interrogativo <i>qué</i>	97
3.4.2. L'interrogativo <i>cuál</i>	98
3.4.3. L'interrogativo <i>quién</i>	99
3.4.4. L'interrogativo <i>cuánto</i>	99
3.4.5. L'interrogativo <i>cómo</i>	99
3.4.6. L'interrogativo <i>cuándo</i>	100
3.4.7. L'interrogativo <i>dónde</i>	100
3.4.8. Altri modi per formulare domande parziali	101
3.4.9. Interrogative indirette	102
3.5. Gli esclamativi <i>qué, cuánto, cómo</i> (esprimere una reazione di fronte a fatti e notizie)	102
3.5.1. L'esclamativo <i>qué</i>	103
3.5.2. L'esclamativo <i>cuánto</i>	104
3.5.3. L'esclamativo <i>cómo</i>	104
3.5.4. Altri tipi di esclamazione	104
3.6. L'interiezione (esprimere un sentimento, richiamare l'attenzione, fare un saluto, riprodurre un suono, ecc.)	105
3.6.1. Classificazione delle interiezioni	106
3.7. I relativi (riferirsi a qualcosa o a qualcuno di cui si è già parlato)	108
3.7.1. Il relativo <i>que</i>	109
3.7.2. I relativi <i>cuall/cuales</i>	110
3.7.3. I relativi <i>quien/quienes</i>	110
3.7.4. I relativi <i>cuyo/cuyal/cuyos/cuyas</i>	111
3.7.5. I relativi <i>cuanto/cuanta/cuantos/cuantas</i>	111
3.7.6. La struttura SER + ESPRESSIONE DI TEMPO/LUOGO/MODO + CUANDO/DONDE/COMO (riferirsi a momenti, luoghi e modi già menzionati)	111
3.7.7. Il relativo <i>cuando</i>	112
3.7.8. Il relativo <i>donde</i>	112
3.7.9. Il relativo <i>como</i>	112

4	Sintagma nominale.....	115
4.1.	Articoli determinativi e indeterminativi: quando e come usarli (presentazione di persone, animali, oggetti e realtà).....	115
4.1.1.	L'articolo determinativo.....	115
4.1.2.	L'articolo indeterminativo.....	124
4.2.	Il nome.....	128
4.2.1.	Classificazione semantica del nome.....	128
4.2.2.	Genere.....	130
4.2.3.	Il genere da un punto di vista semantico: entità animate e inanimate.....	132
4.2.4.	Numero.....	136
4.3.	L'aggettivo (descrivere con l'aggettivo qualificativo).....	138
4.3.1.	Genere.....	139
4.3.2.	Numero.....	140
4.3.3.	Alcuni casi di concordanza.....	141
4.3.4.	Apocope dell'aggettivo.....	142
4.3.5.	Posizione dell'aggettivo rispetto al nome.....	143
4.3.6.	I gradi dell'aggettivo (esprimere il paragone tramite l'aggettivo e i suoi gradi).....	144
4.3.7.	Espressione della comparazione con il nome e il verbo.....	151
4.4.	I pronomi personali.....	154
4.4.1.	Pronomi soggetto.....	156
4.4.2.	Pronomi complemento oggetto atoni.....	159
4.4.3.	Pronomi complemento di termine atoni.....	162
4.4.4.	Pronomi personali complemento tonici.....	164
4.4.5.	Pronomi riflessivi.....	166
4.4.6.	Combinazione dei pronomi atoni.....	168
4.4.7.	Posizione dei clitici rispetto al verbo.....	168
4.5.	I numerali.....	170
4.5.1.	I numerali cardinali (esprimere la data, i numeri di telefono, l'età, la quantità, il prezzo e l'ora).....	170
4.5.2.	I numerali ordinali (come esprimere l'ordine di successione di qualcuno o qualcosa).....	177
4.5.3.	I numerali frazionari.....	179
4.5.4.	I numerali moltiplicativi.....	180
4.5.5.	I numerali <i>ambos/ambas</i>	181
4.5.6.	<i>Aproximadamente, más o menos, cerca de, alrededor de, sobre e hacia</i> (come esprimere una quantità in modo impreciso).....	181
4.6.	I saluti (esprimere il saluto e il congedo).....	182
5	Sintagma verbale I.....	189
5.1.	Il verbo.....	189
5.1.1.	Forme verbali: semplici e composte.....	189
5.1.2.	Tipi di coniugazione verbale.....	189
5.1.3.	Tempo, aspetto e modo.....	190
5.1.4.	Tempi verbali dell'indicativo.....	193
5.1.5.	Tempi verbali del congiuntivo.....	194
5.1.6.	Persona e numero verbali.....	194
5.1.7.	Tipi di verbi: classificazione formale.....	195
5.1.8.	Tipi di verbi: classificazione sintattica.....	196
5.1.9.	Tipi di verbo: classificazione semantica.....	199
5.1.10.	La voce.....	201
5.2.	Infinito, gerundio e participio.....	201

5.2.1. L'infinito	201
5.2.2. Il gerundio	203
5.2.3. Il participio	206
5.3. L'indicativo presente	209
5.3.1. Variazioni vocaliche	210
5.3.2. Variazioni consonantiche	211
5.3.3. Variazioni grafiche che riguardano solo la prima persona singolare	212
5.3.4. Indicativo presente irregolare	213
5.3.5. L'indicativo presente (esprimersi sulle attività relative alla vita quotidiana)	214
5.4. L'avverbio: presentazione	216
5.4.1. Morfologia dell'avverbio	217
5.4.2. Classificazione semantica degli avverbi	219
5.5. I verbi <i>gustar, encantar, apetecer, querer, interesar</i> e <i>doler</i> (esprimere preferenze, desideri, interesse e malessere)	228
5.5.1. Il verbo <i>querer</i>	228
5.5.2. I verbi <i>gustar, encantar, apetecer, interesar</i> e <i>doler</i>	229
5.6. Il modo congiuntivo: presentazione	231
5.6.1. Uso del modo congiuntivo nelle frasi semplici	231
5.6.2. Uso del modo congiuntivo nelle frasi complesse	232
5.6.3. Uso del congiuntivo o dell'indicativo: selezione imposta o selezione libera grammaticalmente	234
5.6.4. Il congiuntivo presente	237
5.6.5. Il congiuntivo passato	243
5.6.6. Il congiuntivo imperfetto	244
5.6.7. Il congiuntivo trapassato	246
5.7. Le strutture CREER/PENSAR/OPINAR, PARECER + QUE + INDICATIVO e NO CREER/PENSAR/OPINAR, PARECER + QUE + CONGIUNTIVO (esprimere un'opinione)	247
5.7.1. Modo verbale del V2 dipendente da un verbo di opinione	247
5.8. Lo stile indiretto con la struttura DICEN/HAN DICHO/DIJERON + QUE + V2 (trasmettere informazioni, divieti, consigli, richieste, ecc.)	249
5.8.1. Il verbo <i>decir</i>	251
5.8.2. Trasformazioni nel passaggio dallo stile diretto a quello indiretto	252
5.8.3. I verbi <i>ir/venir</i> e <i>llevar/traer</i>	254
5.8.4. Interrogative ed esclamative indirette	255
5.9. Le strutture ME GUSTARÍA + INFINITO/QUE + CONGIUNTIVO, OJALÁ/QUE + CONGIUNTIVO e V1 + INFINITO/QUE + V2 (esprimere un desiderio)	256
5.10. Gli avverbi QUIZÁS, TAL VEZ, SEGURAMENTE, ECC. + INDICATIVO/CONGIUNTIVO, A LO MEJOR + INDICATIVO (esprimere un dubbio o una possibilità)	259
5.10.1. Il modo verbale delle frasi dubitative o di possibilità	260
5.11. Esprimere un dubbio o una possibilità con le strutture V1 + INFINITO e V1 + QUE + V2	261
5.12. La struttura V1 + QUE + V2 (esprimere una certezza)	261
5.12.1. Scelta del modo verbale	262
5.13. Le strutture V1 + INFINITO e V1 + QUE + V2 (esprimere un giudizio di valore)	262
5.14. Le strutture V1 + INFINITO e V1 + QUE + V2 (esprimere un sentimento)	264
5.15. Frasi subordinate relative (descrivere qualcosa o qualcuno)	265
5.15.1. Il modo verbale delle frasi subordinate relative restrittive	266
5.15.2. Il modo verbale delle frasi subordinate relative appositive	267
5.16. Gli avverbi in <i>-mente</i> (espressione del modo)	268
5.17. Il verbo <i>ser</i> (esprimere il nome proprio, la nazionalità, la professione, ecc.). Il verbo <i>estar</i> (esprimere stati d'animo/condizioni fisiche e localizzare nello spazio). Avverbi e locuzioni spaziali	269
5.17.1. Principali usi del verbo <i>ser</i>	269

5.17.2. Principali usi del verbo <i>estar</i>	271
5.18. Avverbi di luogo.....	273
5.19. La voce passiva con <i>ser</i> (indicare l'agente di un'azione); la passiva con <i>estar</i> (esprimere risultati). La passiva riflessa e il <i>se</i> impersonale (esprimere l'impersonalità).....	274
5.19.1. La passiva con <i>ser</i>	275
5.19.2. La passiva con <i>estar</i>	276
5.19.3. La passiva riflessa.....	276
5.19.4. La costruzione impersonale.....	277
5.20. La struttura <i>SER/ESTAR</i> + AGGETTIVO/PARTICIPIO (esprimere qualità, valutazioni e stati).....	279
5.20.1. Il verbo <i>ser</i>	279
5.20.2. Il verbo <i>estar</i>	279
5.20.3. Contrasto <i>ser/estar</i>	280
5.21. I verbi <i>haber</i> e <i>estar</i> (esistenza e localizzazione). Il verbo <i>tener</i> (possessione).....	281
5.21.1. La forma verbale <i>hay</i>	281
5.21.2. Le forme verbali <i>está/están</i>	283
5.21.3. Il verbo <i>tener</i>	284
5.22. Le perifrasi verbali <i>ESTAR/LLEVAR</i> + GERUNDIO (esprimere la durata di un'azione). La perifrasi <i>SEGUIR</i> + GERUNDIO (esprimere la continuità di un'azione).....	285
5.23. Le perifrasi <i>TENER</i> + <i>QUE</i> + INFINITO e <i>HAY</i> + <i>QUE</i> + INFINITO (esprimere l'obbligo). La perifrasi verbale <i>DEBER</i> + <i>DE</i> + INFINITO (esprimere una supposizione).....	288
5.23.1. La supposizione.....	290
5.24. Le perifrasi verbali <i>PONERSE</i> + <i>A</i> + INFINITO, <i>VOLVER</i> + <i>A</i> + INFINITO, <i>DEJAR</i> + <i>DE</i> + INFINITO, ecc. (esprimere l'inizio, l'interruzione e la ripetizione di una o più azioni).....	291
5.25. Le perifrasi verbali <i>LLEVAR</i> + PARTICIPIO, <i>IR</i> + PARTICIPIO e <i>TENER</i> + PARTICIPIO (esprimere l'accumulazione e la ripetizione di una o più azioni).....	293
5.26. Verbi che esprimono cambiamento o divenire.....	294
5.27. Alcuni falsi amici verbali.....	296
5.27.1. <i>Ir/venir</i>	296
5.27.2. <i>Llevar/traer</i>	297
5.27.3. <i>Preguntar/pedir</i>	297
5.27.4. <i>Meter/sacar</i>	298
5.27.5. <i>Poner/quitar</i>	298
5.27.6. <i>Salir/entrar</i>	298
5.27.7. <i>Subir/bajar</i>	298
5.28. L'imperativo (formulare ordini brevi e semplici).....	299
5.28.1. L'imperativo affermativo delle persone <i>tú</i> e <i>vosotros /vosotras</i>	299
5.28.2. L'imperativo affermativo e negativo (formulare ordini, consigli e proibizioni).....	300
5.29. La struttura <i>V1</i> + <i>QUE</i> + <i>V2</i> (formulare ordini, richieste, permessi, proibizioni e obblighi).....	305
6 Sintagma verbale II.....	309
6.1. I tempi del passato.....	309
6.1.1. Il passato prossimo (raccontare in modo strutturato attività ed esperienze).....	309
6.1.2. Il passato remoto (raccontare in modo strutturato attività ed esperienze).....	312
6.1.3. L'imperfetto (raccontare in modo strutturato attività abituali e descrivere realtà passate).....	317
6.1.4. Il trapassato prossimo (raccontare in modo strutturato eventi anteriori ad altri).....	319
6.2. Tempi del futuro e del condizionale.....	321
6.2.1. Il futuro semplice (esprimere azioni future, previsioni, probabilità, ecc.).....	321
6.2.2. Il condizionale semplice (esprimere cortesemente ipotesi, consigli, suggerimenti, richieste, desideri e azioni future riferite al passato).....	325

6.2.3. La struttura V1 + QUE + V2 (esprimere un consiglio o un suggerimento).....	328
6.2.4. Il futuro composto (esprimere azioni future precedenti ad altre azioni o momenti futuri).....	329
6.2.5. Il condizionale composto (esprimere ipotesi non avverate; riferire informazioni sul futuro con lo stile indiretto passato).....	331
7 I nessi	337
7.1. La preposizione: presentazione	337
7.1.1. Le preposizioni <i>a, de, desde, en, entre, hacia</i> e <i>hasta</i> (indicare il tempo e lo spazio).....	339
7.1.2. Altre preposizioni che indicano spazio e tempo.....	351
7.1.3. Le preposizioni <i>para</i> e <i>por</i>	354
7.1.4. Le preposizioni <i>con</i> e <i>sin</i>	355
7.1.5. La preposizione <i>para</i> (esprimere il fine, l'opinione, il destinatario, ecc.). La preposizione <i>por</i> (esprimere la causa, l'agente di un'azione, ecc.).....	356
7.2. La congiunzione: presentazione.....	360
7.2.1. Le congiunzioni coordinanti	361
7.2.2. I nessi concessivi <i>aunque, a pesar de (que), pese a (que)</i> , ecc. (esprimere un contrasto).....	367
7.2.3. I nessi causali <i>porque, como, puesto que</i> , ecc. (esprimere la causa).....	370
7.2.4. I nessi finali <i>para (que), con el objeto de (que), a (que)</i> , ecc. (esprimere il fine)	373
7.2.5. I nessi temporali <i>antes de (que), cuando, después de (que), siempre que, desde que, hasta (que)</i> , ecc. (esprimere una circostanza temporale)	375
7.2.6. La congiunzione <i>si</i> e altri nessi condizionali (esprimere la condizione)	378
7.2.7. Le strutture <i>tan/tanto/tanta/tal</i> , ecc. + aggettivo/verbo/nome + <i>que</i> (esprimere la conseguenza)	385
7.2.8. Le locuzioni <i>en consecuencia, por (lo) tanto, así (es) que</i> , ecc. (esprimere la conseguenza).....	387
8 I segnali discorsivi	393
8.1. Che cos'è un segnale discorsivo?.....	393
8.2. Come strutturare una conversazione	395
8.2.1. I segnali <i>bueno, bien, a ver, vamos a ver, pues, eh, este</i> (iniziare una conversazione).....	395
8.2.2. I segnali <i>mirá/mire, oye/oiga, perdona/perdone, disculpa/disculpe, eh</i> (richiamare l'attenzione di chi ascolta)	396
8.3. Come continuare una conversazione.....	398
8.3.1. I segnali <i>claro, claro que sí, bueno, bien, vale, cómo no</i> (esprimere accordo)	398
8.3.2. I segnali <i>claro, claro que no, para nada, venga</i> (esprimere disaccordo).....	399
8.3.3. I segnali <i>en cambio, sin embargo</i> e <i>no obstante</i> (esprimere un contrasto).....	400
8.3.4. Il segnale <i>pues</i> (introdurre un commento)	400
8.3.5. Il segnale <i>pero</i> (introdurre un commento con sorpresa).....	401
8.3.6. Il segnale <i>hombre</i> (esprimere perplessità, sorpresa e rabbia)	401
8.3.7. I segnali <i>por cierto</i> e <i>a propósito</i> (fare una digressione)	401
8.3.8. I segnali <i>o sea, es decir, esto es, a saber</i> (esprimere una spiegazione)	402
8.3.9. I segnali <i>además</i> e <i>encima</i> (esprimere l'addizione).....	402
8.3.10. I segnali <i>en primer lugar/en segundo lugar (...), por una parte/por otra parte</i> (ordinare un discorso orale o scritto).....	403
8.4. Concludere una conversazione.....	404
A Nomi geografici/etnonimi	407
B Sigle e acronimi	415
Sigle e acronimi politici.....	415
Sigle e acronimi economici	416
Sigle e acronimi culturali	417
Sigle e acronimi generali.....	417

C	Abbreviazioni	421
D	Coniugazione verbale	425
	Verbi ausiliari <i>haber, ser e estar</i>	425
	Verbi regolari: <i>cantar, comer e vivir</i>	428
	Verbi irregolari	431
E	Usi del congiuntivo	445
F	Verbi prepositivi	451
	Regime preposizionale di alcuni verbi	451
	Regime preposizionale di alcuni verbi pronominali	452
G	Locuzioni avverbiali	457
H	Locuzioni prepositive	463
	Indice analitico	471

Presentazione

Prendendo spunto dall'esperienza di *Actual. Gramática para comunicar en español* (Barbero e San Vicente Bologna, Clueb, 2006), *Contrastiva. Grammatica della lingua spagnola* presenta i componenti tradizionali di questa disciplina e propone, in primo luogo, una descrizione fonetica, morfologica e sintattica della lingua spagnola attuale di livello medio colto (scritto e parlato); la proposta avviene con una doppia prospettiva: quella dell'analisi del sistema linguistico propria della **grammatica** e quella dell'identificazione delle funzioni comunicative del **manuale** di lingua.

Fra le grammatiche e i manuali attualmente esistenti per l'apprendimento dello spagnolo per italofoni, l'approccio adottato, considerate anche le finalità contrastive dell'opera, rappresenta una novità per lo studente scolarizzato adulto, e si trova del resto in sintonia con i presupposti del *Quadro di Riferimento Europeo* nei livelli B2-C1.

Negli otto capitoli in cui è divisa l'opera: 1. *Suoni e grafemi*; 2. *Formazione delle parole*; 3. *Aggettivi e pronomi: dimostrativi, possessivi, indefiniti, relativi, interrogativi ed esclamativi*; 4. *Sintagma nominale*; 5. *Sintagma verbale I*; 6. *Sintagma verbale II*; 7. *Nessi*; 8. *Segnali discorsivi*, vengono descritte **forme, funzioni e usi** di tutte le categorie e sottocategorie fondamentali che hanno come ambito di riferimento la parola, la frase e, nel caso dei segnali discorsivi, la sintassi interfrastica. In questo impianto descrittivo, facilmente identificabile dallo studente di lingua spagnola, sono state introdotte differenti **funzioni comunicative**, caratteristiche del rapporto interpersonale in ambito non specializzato, con riferimento a **livelli, registri** e a forme rappresentative dello **spagnolo d'America**. L'utilizzo di corpora come C-ORAL e CREA e il continuo confronto di frequenze e occorrenze attraverso Google hanno favorito le scelte effettuate e la loro introduzione in esempi rappresentativi dello spagnolo attuale.

Come si è accennato, *Contrastiva* è in primo luogo una grammatica descrittiva della lingua spagnola. In secondo luogo è anche una grammatica contrastiva nella direzione spagnolo-italiano, ma solo e rigorosamente negli aspetti funzionali in tale direzione, evitando il flusso irregolare e la sistematica descrizione a cui costringe la bi-direzionalità. La **contrastività unidirezionale** è stata sottolineata su tutti i piani linguistici da un punto di vista funzionale, per cui viene segnalata per questioni fonologiche e grafiche; diversità morfologica di genere e numero; usi verbali; indicativo e congiuntivo; perifrasi verbali; strutture comparative, ecc. La **terminologia grammaticale**, non sempre uniforme in una tradizione ricca come quella italiana, è stata utilizzata tenendo conto del livello descrittivo, oltre che del destinatario italofono e delle sue conoscenze. In riferimento all'accettabilità di uso colto peninsulare e in vaste aree dell'America, vengono segnalate le varietà

fortemente innovative nei settori giornalistico e giovanile, insieme ad altri **usi interlinguistici inaccettabili** dal livello medio colto segnalato; sul piano del discente italofono, vengono segnalati i casi in cui si riscontra frequentemente l'**errore interlinguistico**.

Nella prospettiva dello studente italofono di lingua spagnola, scolarizzato e adulto, l'**approccio comunicativo** risolve le questioni sollevate dal *Quadro di Riferimento Europeo* come la presentazione, la descrizione, la spiegazione ben presenti nelle strutture sintagmatiche nominali. Allo stesso modo, nei capitoli quinto e sesto, che sono forse quelli che identificano con maggior chiarezza il livello di conoscenza medio raggiungibile, l'articolazione sintattica permessa dal verbo ha reso possibile la trattazione della narrazione e della descrizione con l'utilizzo dei diversi tempi verbali. Nel nucleo costituito dai suddetti capitoli, è posto l'accento sull'espressione dell'opinione, il giudizio di valore, l'ipotesi, il dubbio, la comunicazione riferita, ecc.; di conseguenza, l'argomento è stato affrontato attraverso l'alternanza indicativo/congiuntivo, un tema-chiave attorno al quale sono stati declinati differenti tipi di subordinazione (sostantiva, temporale, finale, causale, consecutiva, ipotetica, ecc.), come pure concetti come quello di causa, fine, conseguenza e obiezione, oppure "espressione cortese di ipotesi, consigli, suggerimenti, richieste, desideri e azioni future riferite al passato con il condizionale semplice", "espressione dell'obiezione con le congiunzioni avversative *pero, sino, sino que*", "espressione del contrasto con le congiunzioni AUNQUE/A PESAR DE QUE + INDICATIVO/CONGIUNTIVO", ecc.

L'attenzione prestata alle **funzioni comunicative** ha reso necessari diverse ricollocazioni nell'ordine tradizionale delle categorie grammaticali, tuttavia è stato possibile inserirle senza particolari sconvolgimenti in diversi capitoli, nei casi in cui la loro condizione di polifunzionalità lo richiedeva; per esempio, "l'espressione di quantità in modo impreciso" insieme ai numerali; gli avverbi *bastante* e *demasiado* nel "riferimento a qualcuno o qualcosa in modo impreciso" con gli indefiniti; gli avverbi interrogativi *dónde, cómo* e *cuándo* nella "formulazione di domande" con gli interrogativi, ecc. D'altro canto, come è noto, avverbi, interiezioni, nessi e segnali discorsivi presentano usi diversi; perciò, senza definizioni aprioristiche, sono stati collocati in capitoli differenti rintracciabili a partire da quello considerato primario nell'uso.

Come si è accennato, gli **esempi** sono stati ben curati contestualmente (con presentazioni di diverse persone verbali e scambi comunicativi) anche da una prospettiva culturale rappresentativa, tenendo ben presenti le **questioni di genere**; con la volontà quindi di evitare la maggiore rappresentatività di un genere rispetto all'altro e di impedire prospettive gerarchiche. Si è tentato di risolvere questa questione, che crediamo venga affrontata per la prima volta, in maniera sistematica,

















tenendo conto anche dell'interpretazione morfologica uniforme da parte del discente.

Si è favorito inoltre l'approccio didattico, impiegando diversi accorgimenti grafici che consentano una **lettura orizzontale** di questioni come la contrastività e lo spagnolo in America, una lettura **verticale** per diversi approfondimenti che riguardano un livello superiore al B2. D'altro canto, sono frequenti i rinvii fra diversi capitoli e sottocapitoli; ci auguriamo che l'**indice tematico** finale possa essere di aiuto per una consultazione dinamica del testo. Diverse appendici a cui è previsto il rimando dall'interno dell'opera sono state collocate in chiusura.

Il Progetto Contrastiva è un progetto coordinato da Félix San Vicente e realizzato in stretta collaborazione con Juan Carlos Barbero e Felisa Bermejo. I capitoli sono a cura di: F. San Vicente (1., 2., 3., 4.) J. C. Barbero (5., 6., 8.) e F. Bermejo (7.). Gli appendici sono stati a cura di J. C. Barbero.

Ringraziamo della collaborazione per l'impianto stilistico del testo in italiano Chiara Businaro, Pino Menzio e Gloria Bazzocchi; per la lettura di alcune parti dell'opera e i relativi suggerimenti Enriqueta Pérez, Pilar Capanaga, Florencio del Barrio, Ana Lourdes de Hériz, Hugo E. Lombardini, Begoña Arbulu e Carmen Castillo. Ringraziamo Vanio Preti per la consulenza informatica.

Simboli e abbreviazioni utilizzati

	Rinvio ad altre parti relazionate
	Forma comune nei paesi ispanoamericani
	A differenza dell'italiano...
	Forma sconsigliata
	Forma agrammaticale
	Forma alternativa
	Deriva
	Procede
	Più
	Suono iniziale
	Suono intervocalico
	Suono finale di sillaba o parola
	Trascrizione fonologica
	Trascrizione fonetica
	Assenza di unità linguistica
	Significato

7 I nessi

- 7.1 La preposizione
- 7.2 La congiunzione

7 I nessi

7.1. La preposizione: presentazione

Le **preposizioni** sono una categoria grammaticale di parole invariabili e atone (ad eccezione di *según*, *mediante* e *durante*), la cui funzione è collegare una parola con il suo complemento, stabilendo una relazione di dipendenza.

- I collegamenti possibili sono i seguenti:

① un nome con il suo complemento:

- *Ah, perdona, me había olvidado. ¿Quieres tomar algo?*
- *Un vaso **de** agua.*
- *Ah, scusa, mi ero dimenticata/dimenticato. Vuoi prendere qualcosa?*
- *Un bicchiere d'acqua.*

② Un verbo con il suo complemento:

- Hemos venido **en** tren porque era más barato.*
Siamo venute/venuti in treno perché era più economico.
- Trabajamos **sin** descansar para terminar cuanto antes.*
Lavoriamo senza sosta per finire quanto prima.

③ Un aggettivo con il suo complemento:

- Estoy harta **de** levantarme tan pronto.*
Sono stufo di alzarmi così presto.
- Estaba enfadado **por** no haber obtenido lo que quería.*
Ero arrabbiato per non aver ottenuto quello che volevo.

④ Un avverbio con il suo complemento:

- La iglesia está **delante de** la zapatería.*
La chiesa è davanti al negozio di scarpe.
- Las gafas están **debajo del** periódico.*
Gli occhiali sono sotto il giornale.

⑤ Un pronome con il suo complemento:

- *¿Te gustan estas gafas de sol?*
- *Me gustan mucho esas **de** ahí rojas.*
- *Ti piacciono questi occhiali da sole?*
- *Mi piacciono molto quelli lì rossi.*

- Le preposizioni possono essere **semplici** o **composte**. Sono semplici quando sono costituite da un'unica parola che svolge la sua funzione da sola, e composte quando sono formate da più parole che compongono un insieme formalmente indivisibile. In quest'ultimo caso si parla di **locuzioni prepositive**:

*Los técnicos **de** sonido han instalado el equipo **para** el concierto* (semplici).
I tecnici del suono hanno installato l'impianto audio per il concerto.

*Ha habido un incendio **en** una de las fábricas **de** la ciudad* (semplici).
C'è stato un incendio in una delle fabbriche della città.

– *¿Podemos vernos **después de** las clases?* (locuzione preposizionale)

– *Vale.*

– Possiamo incontrarci dopo le lezioni?

– Va bene.

*En frente **de** mi casa hay una sucursal del Banco de España* (locuzione preposizionale).

Di fronte a casa mia c'è un'agenzia del Banco de España.

- Le forme delle preposizioni sono le seguenti:

a	ante	bajo	con	contra
de	desde	durante	en	entre
hacia	hasta	mediante	para	por
según	sin	sobre	tras	

La parola *vía* è utilizzata con valore prepositivo nell'ambito amministrativo:

*Le mandaremos la comunicación **vía** fax.*

Le invieremo la comunicazione via fax.

Le forme latine *pro* e *versus* si utilizzano nell'espressione colta e nel linguaggio giornalistico, e significano 'a favore di' e 'contro':

*Asociación **pro** amnistía*

Associazione pro amnistia

*Sindicatos **versus** obreros*

Sindacati contro operai

- Dal punto di vista semantico, le preposizioni hanno un significato proprio (o anche più di un significato); in alcuni contesti linguistici, però, possono semplicemente svolgere una funzione correlativa:

*Haré un viaje **con** mi mujer a la ciudad de Melilla* (compagnia).

Farò un viaggio con mia moglie alla città di Melilla.

*Iré **a** la clínica dental a las cinco de la tarde* (direzione).

Andrò alla clinica dentistica alle cinque di pomeriggio.

*He arreglado el grifo **con** una llave inglesa* (strumento).

Ho riparato il rubinetto con una chiave inglese.

*Hemos esperado **a** Juan hasta las ocho, pero no ha llegado* (non ha significato di per sé, ma introduce solamente un complemento oggetto riferito a una persona).

Abbiamo aspettato Juan fino alle otto, ma non è arrivato.

Contrazione

Da un punto di vista formale, solo le preposizioni *a* e *de* diventano articolate quando si fondono con l'articolo determinativo maschile *el*:

a + el	= al
de + el	= del

– ¿Vienes **al** cine conmigo?

– Sí, me apetece mucho.

– Vieni al cinema con me?

– Sì, l'idea mi piace molto.

*El coche **del** cura es rojo.*

La macchina del prete è rossa.



In tutti gli altri casi, tra preposizione e articolo non si verifica la contrazione:

*Voy **a** la escuela de mi hijo.*

Vado alla scuola di mio figlio.

Voy **ala escuela de mi hijo.*

*El jardín **de** la casa de Carlos tiene muchas rosas.*

Il giardino della casa di Carlos ha molte rose.

El jardín **dela casa de Carlos tiene muchas rosas.*

*Veremos los fuegos artificiales **desde** el balcón de casa.*

Vedremo i fuochi d'artificio dal balcone di casa.

Veremos los fuegos artificiales **del balcón de casa.*

7.1.1. Le preposizioni *a*, *de*, *desde*, *en*, *entre*, *hacia* e *hasta* (indicare il tempo e lo spazio)

7.1.1.1. La preposizione *a*



La preposizione *a* introduce il complemento oggetto di persona o entità personificate:

*Esta mañana he visto **a** mi amigo Antonio*

Questa mattina ho visto il mio amico Antonio.

*El gato persigue **al** ratón.*

Il gatto insegue il topolino.



In America questo uso non ha la stessa forza normativa.



Con i verbi di movimento come *ir* (andare), *venir* (venire), *volver* (tornare), *llegar* (arrivare), ecc., indica direzione o destinazione:

*A las tres llegaremos **a** Madrid.*

Alle tre arriveremo a Madrid.

Mañana vuelvo a España en avión.

Domani torno in Spagna in aereo.

**Mañana vuelvo en España en avión.*

El lunes que viene tengo que ir al dentista.

Lunedì prossimo devo andare dal dentista.

**El lunes que viene tengo que ir del dentista.*

- Indica la distanza di qualcosa o qualcuno nello spazio e nel tempo rispetto a qualcos'altro:

Zaragoza está a trescientos veinticinco kilómetros de Madrid.

Saragozza è a trecentoventicinque chilometri da Madrid.

La playa está a cinco minutos de mi casa.

La spiaggia è a cinque minuti da casa mia.

- Con i verbi come *ir* (andare), *conducir* (guidare), ecc., indica velocità:

Fuimos por la autopista todo el camino a ciento veinte kilómetros por hora.

Siamo sempre andate/andati in autostrada a centoventi all'ora.

En esta calle no se puede conducir a más de cincuenta kilómetros por hora.

In questa via non si può guidare a più di cinquanta all'ora.

- Dopo alcuni verbi di movimento come *ir* (andare), *venir* (venire), *entrar* (entrare), *salir* (uscire), *subir* (salire), *bajar* (scendere), ecc., la struttura A + INFINITO indica finalità, ed equivale alla preposizione *para*:

Bajo a comprar el periódico.

Scendo a comprare il giornale.

Vengo a hablar con Elisa.

Vengo a parlare con Elisa.

- Si usa con gli articoli determinativi, per esprimere l'ora esatta in cui succede qualcosa:

Mañana me levantaré a las siete de la mañana.

Domani mi alzerò alle sette di mattina.

El telediario empieza a las nueve de la noche.

Il telegiornale inizia alle nove di sera.

- Può anche indicare l'età personale in cui accade qualcosa:

A los dieciséis años yo tuve mi primera motocicleta.

A sedici anni ho avuto il mio primo motorino.

La prejubilación suele ser a los 55 años.


Il prepensionamento è di solito a 55 anni.

- Indica anche la frequenza con cui si fa qualcosa:

Según el INE, los españoles consumen antibióticos al menos una vez al año
(Istituto Nazionale de Estadística, come l'ISTAT italiano).

Secondo l'INE, gli spagnoli assumono antibiotici almeno una volta all'anno.

Un turista suele gastar de media unos 50 euros al día.
 Un turista spende in media circa 50 euro al giorno.


 Insieme ai nomi *mediodía* e *medianoche*, indica il momento del giorno in cui si svolge un'azione. Per *mediodía* si intende l'orario fra le 12 e le 14 circa. Invece *medianoche* (mezzanotte) viene poco usato:

Las tiendas suelen cerrar a mediodía.
 I negozi di solito chiudono dalle 12 alle 14.

El programa cultural que escucho en la radio empieza a medianoche.
 Il programma culturale che ascolto alla radio inizia a mezzanotte.

 Per l'uso imperativo della preposizione *a*, 5.28.2.2.

Altri usi della preposizione *a*

 Con i verbi *jugar* (giocare), *ganar* (vincere), *perder* (perdere), *apostar* (scommettere), ecc., si usa generalmente la preposizione articolata *al* (*a + el*) per indicare un gioco o uno sport:

- ¿No **has jugado** nunca **al** ajedrez?
- No, ¿me dices cómo se juega?
- Non hai mai giocato a scacchi?
- No, mi dici come si gioca?

El próximo fin de semana jugaremos al tenis dos horas.
 Il prossimo fine settimana giocheremo due ore a tennis.

Non si utilizzano, di conseguenza, sequenze del tipo **jugar a fútbol*, **jugar a tenis*, ecc.

- In frasi interrogative negative, si utilizza colloquialmente per sfidare o incitare qualcuno affinché faccia o dica qualcosa:

- ¿**A** que no vienes con nosotros a la selva amazónica?
- Me gustaría pero en vacaciones tengo que hacer obras en casa.
- Scommettiamo che non vieni con noi nella selva amazzonica?
- Mi piacerebbe, ma nelle vacanze devo fare dei lavori in casa.
- ¿**A** que no sabes cómo se llama el presidente del gobierno español?
- A que sí.
- Scommettiamo che non sai come si chiama il capo del governo spagnolo?
- Invece sì.

Esistono numerose locuzioni con la preposizione *a*, che possono servire per esprimere:

- il modo in cui si realizza qualcosa: *cita a ciegas* (appuntamento al buio), *hacer algo a disgusto* (fare qualcosa contro voglia)/*a escondidas* (di nascosto)/*a tientas* (a tentoni), *estudiar a distancia* (studiare a distanza), *pasar algo a limpio* (scrivere qualcosa in bella copia), *entrar/salir a empujones* (entrare

/uscire a gomitate), *lavar a mano/a máquina* (lavare a mano/in lavatrice), *salir a hombros* (portare in trionfo), *pagar a escote* (pagare alla romana), *ganar a lo grande* (vincere alla grande), ecc.:

En los chats son muy frecuentes las citas a ciegas.

Nelle chat sono molto frequenti gli appuntamenti al buio.

He pasado los apuntes de clase a limpio.

Ho messo gli appunti di classe in bella (copia).

- Gli ingredienti utilizzati nella preparazione di un cibo: *gambas al ajillo* (aglio), *mejillones a la vinagreta* (aceto), *pato a la naranja* (arancia), ecc.:

Hemos comido unas gambas al ajillo muy sabrosas.

Abbiamo mangiato delle *gambas al ajillo* molto gustose (gamberi fritti con aglio).

Los mejillones a la vinagreta son muy típicos en los bares españoles.

I mejillones a la vinagreta sono molto tipici nei bar spagnoli (cozze con olio, aceto e verdure).

- Il piatto tipico di un paese o di una regione: *pulpo a la gallega*, *bacalao a la vizcaína*, *crema a la catalana*, ecc.:

El bacalao a la vizcaína lleva un poco de ajo y mucho tomate.

Il baccalà alla biscaglina contiene un po' d'aglio e molto pomodoro.

La preparación del pulpo a la gallega es muy simple.

La preparazione del *pulpo a la gallega* è molto semplice (polipo lessato e condito con olio e peperoncino macinato).

- Lo strumento che si usa per fare qualcosa: *a mano* (a mano), *a máquina* (a macchina), *a lápiz* (a matita), ecc.:

Este trabajo tengo que escribirlo a mano.

Questo lavoro lo devo scrivere a mano.

El impreso con las respuestas sólo se puede rellenar a lápiz.

Il modulo con le risposte può essere compilato solo a matita.

- La forza che permette il funzionamento di qualcosa: *olla a presión* (pentola a pressione), *avión a reacción* (aeroplano a reazione), ecc.:

He comprado una olla a presión muy barata en esa tienda de electrodomésticos.

Ho comprato una pentola a pressione molto economica in quel negozio di elettrodomestici.


Esistono anche altri usi, come *motor de inyección* (motore a iniezione), *horno de leña* (forno a legna), ecc., e persino alternanze come *avión a reacción/avión de reacción*, *horno a leña/horno de leña*, *estufa a butano/estufa de butano*, ecc.

- Il mezzo con cui si realizza uno spostamento: *a pie* (a piedi), *a caballo* (a cavallo), ecc.:

Mañana montaré dos horas a caballo.

Domani andrò a cavallo per due ore.

*Para llegar a mi casa de la montaña hay que ir **a pie** durante media hora.*
Per arrivare alla mia casa in montagna, bisogna camminare a piedi per mezz'ora.

 Altri usi della preposizione *en* con mezzi di trasporto meccanici, 7.1.1.4.

7.1.1.2. La preposizione *de*

Quando la preposizione *de* è accompagnata dall'articolo determinativo *el*, si produce la forma contratta *del*:

*La biblioteca **del** museo está cerrada por las tardes.*
La biblioteca del museo è chiusa di pomeriggio.

*Quedan cinco minutos para el final **del** partido.*
Mancano cinque minuti alla fine della partita.

 La preposizione *de* spesso indica provenienza:

*El tren viene **de** Almería.*
Il treno viene da Almeria.

*El avión **de** Milán llega a la una y cuarto.*
L'aereo da Milano arriva all'una e un quarto.

- Si usa per indicare il luogo di origine:


*María es **de** Alicante.*
María è di Alicante.

*Nosotros somos **de** Vigo.*
Noi siamo di Vigo.


- In correlazione con la preposizione *a*, si usa per indicare un punto di origine nello spazio o nel tempo:

***De** Salamanca **a** Zamora hay sesenta kilómetros.*
Da Salamanca a Zamora ci sono sessanta chilometri.

*El programa La mañana se emite **de** lunes **a** viernes, **de** seis **a** doce.*
Il programma *La mañana* va in onda dal lunedì al venerdì, dalle sei a mezzogiorno.

 Con questo valore, se le due preposizioni in correlazione precedono nomi che indicano ore o giorni, non si usa l'articolo.

 La preposizione *desde*, 7.1.1.3.

 Quando si riferisce a un anno in cui ha inizio qualcosa, si usa DE + ANNO COMPLETO:

***De** 1996 en adelante dejé de trabajar en la carpintería.*
Dal 1996 in poi ho smesso di lavorare in falegnameria.
**Del 1996 en adelante dejé de trabajar en la carpintería.*

De 1975 a 1982 se produjo la Transición política española.
 Dal 1975 al 1982 è avvenuta la Transizione politica spagnola.
 **Del 1975 al 1982 se produjo la Transición política española.*

- Si può anche usare DEL + DECINE DELL'ANNO:

Del '96 en adelante dejé de trabajar en la carpintería.
 Dal '96 in poi ho smesso di lavorare in falegnameria.

Del 75 a 1982/al 82 se produjo la Transición política española.
 Dal '75 all'82 è avvenuta la Transizione politica spagnola.

Secondo la RAE, in questi casi, a partire dal 2000 è consentito utilizzare o no l'articolo. Si consiglia però di non utilizzarlo quando si legge la data con giorno, mese e anno (*9 de mayo de 2010*).

Altri usi della preposizione *de*

Si usa per indicare un possesso:

El coche de Peter tiene matrícula alemana.
 La macchina di Peter ha la targa tedesca.

El edificio más antiguo de la ciudad es el de la sede de la Junta de Castilla y León.
 Il palazzo più antico della città è quello della sede della *Junta de Castilla y León* (Governo regionale di Castiglia-León).

- Si utilizza per indicare la materia di cui è fatto un oggetto:

El gimnasta español Jesús Carballo ganó una medalla de oro en barra fija hace algunos años.

Il ginnasta spagnolo Jesús Carballo ha vinto una medaglia d'oro alla sbarra, qualche anno fa.

Las mesas de mármol son muy elegantes, pero a la vez muy incómodas.
 I tavoli in marmo sono molto eleganti, ma allo stesso tempo molto scomodi.

- Indica un tema di discussione o l'argomento di un libro, una conferenza, un film, ecc.:

Las películas de terror no son recomendables para los niños.
 I film dell'orrore non sono consigliabili per i bambini.

Las científicas y los científicos de biotecnología discuten frecuentemente del origen de la vida.


Le scienziate e gli scienziati di biotecnologie discutono frequentemente sull'origine della vita.



Indica la caratterizzazione di una persona:


El hombre de gafas.
 L'uomo con gli occhiali.

La señora de traje negro.
 La donna con l'abito nero.

 Nella struttura NOME + DE + NOME/INFINITO come *goma de borrar* (gomma da cancellare), *gafas de sol* (occhiali da sole), *gafas de ver* (occhiali da vista), *máquina de coser* (macchina da cucire), ecc., indica il fine o l'utilità di qualcosa:

- ¿Me dejas la *goma de borrar*?
- Sí, toma.
- Mi lasci la gomma da/per cancellare?
- Sì, tieni.

No sé dónde están mis gafas de sol.
Non so dove sono i miei occhiali da sole.

 Fa parte di moltissime locuzioni avverbiali, come ad esempio: *de memoria* (a memoria), *de pie* (in piedi), *de lado* (di lato), *de rodillas* (in ginocchio), *de pronto/de repente* (all'improvviso), *de por vida* (per sempre), *de pago* (a pagamento), *de veras* (davvero), *de buen talante* (di buon carattere), *de corazón* (di cuore), *de izquierdas* (di sinistra), *de derechas* (di destra), *de centro* (di centro), *de un trago* (in un sorso), *de lujo* (di lusso), *de alucine* (da sbalzo), ecc.:

Nunca me aprendí los apellidos de mis compañeros de memoria.
Non ho mai imparato a memoria i cognomi dei miei compagni.

- *Te lo digo de veras, ven a mi casa cuando quieras.*
- *Vale, te llamo un día de estos.*
- Te lo dico davvero, vieni a casa mia quando vuoi.
- Va bene, ti chiamo uno di questi giorni.

7.1.1.3. La preposizione *desde*

La preposizione *desde* si usa principalmente per indicare il punto di origine:

- nello spazio, seguita da nomi di città, regioni, paesi, e da avverbi, parole o espressioni che indicano un luogo:

Desde Coruña hasta Madrid hay seiscientos kilómetros.
Da Coruña a Madrid ci sono seicento chilometri.

La ruta más conocida de El Camino de Santiago va desde Roncesvalles hasta Santiago de Compostela.
Il percorso più conosciuto del Cammino di Santiago va da Roncesvalles fino a Santiago de Compostela.

- Nel tempo, seguita da anni, mesi, ore, e da fatti, eventi o espressioni che indicano tempo:

El Museo del Prado estará abierto desde las nueve de la mañana.
Il Museo del Prado sarà aperto dalle nove di mattina.

Las tiendas en España abren desde las diez hasta las ocho de la tarde.
In Spagna, i negozi sono aperti dalle dieci del mattino alle otto di sera.

Viven en Roma desde 1995.
Vivono a Roma dal 1995.

Con questo valore, se *desde* accompagna nomi che indicano ore o giorni, è obbligatorio usare l'articolo determinativo.

- Quando si utilizza con i valori sopra menzionati, *desde* compare abitualmente in correlazione con la preposizione *hasta*:

Desde las cuatro hasta las ocho de la tarde estarán abiertas las taquillas del teatro.

Dalle quattro fino alle otto di sera, saranno aperte le biglietterie del teatro.

- La stessa informazione si può esprimere, in modo semplificato, con le preposizioni correlate *de... a* senza articoli determinativi:

Las taquillas del teatro estarán abiertas de cuatro a ocho de la tarde.

Le biglietterie del teatro saranno aperte dalle quattro alle otto di sera.



La preposizione *de*, 7.1.1.2.

- Per indicare, oltre al momento in cui un evento inizia, anche il tempo trascorso da quando è iniziato, si utilizza l'espressione *desde hace*:

Conozco a Isabel desde hace más de cuatro años.

Conosco Isabel da più di quattro anni.

Vivo en Rávena desde hace muchos años.

Abito a Ravenna da molti anni.

Si usa l'espressione *desde hace* quando si indica la durata dello spazio temporale (*cuatro años, muchos años, tres horas*, ecc.). Si usa, invece, la preposizione *desde* quando si indica il momento dell'inizio di un dato spazio temporale (1970, 2006, *las cinco*, ecc.).

- Si utilizza anche per indicare il luogo da cui parte un'azione proiettata verso l'esterno. Si può dire *en la terraza como* o *en la terraza hablo con los amigos*, per indicare il luogo in cui si svolge l'azione; si dice però *desde la terraza veo pasar las aves por el cielo* e *desde la terraza hablo con mis amigos que se encuentran en la calle*:

Vimos pasar la procesión desde mi balcón.

Abbiamo visto passare la processione dal mio balcone.

Desde la ventana del tren se podía contemplar un paisaje precioso.

Dal finestrino del treno si poteva ammirare un paesaggio bellissimo.

Nel linguaggio giornalistico è molto diffuso l'uso della preposizione *desde* con nomi di istituzioni di diverso genere (*Moncloa, Zarzuela, Rectorado*, ecc.):

Desde Zarzuela informan que el Rey se halla indisposto.

Dalla Zarzuela informano che il Re è indisposto.

- Con l'avverbio *luego*, forma una locuzione che serve per intensificare una affermazione e che equivale a *claro que sí* (certo/certamente):


- ¿Vas a ir a la conferencia sobre la nueva gripe?
- **Desde luego**, el tema es muy actual.
- Pensi di andare alla conferenza sulla nuova influenza?
- Certo, l'argomento è di attualità.

7.1.1.4. La preposizione *en*

La preposizione *en* indica il luogo in cui qualcuno o qualcosa si trova, o dove avviene un fatto:

En Sevilla hay una feria muy bonita en el mes de abril.
A Siviglia c'è una fiera molto bella, nel mese di aprile.


Hoy se cortará el tráfico **en** una de las calles principales de la ciudad.
Oggi verrà chiusa al traffico una delle vie principali della città.

 In spagnolo, per l'uso corretto della preposizione *en* rispetto alla preposizione *a*, non è rilevante il luogo a cui si riferisce il nome preceduto dalla preposizione.

- Spesso si usa con lo stesso valore della locuzione *dentro de* e della preposizione *sobre*, per indicare rispettivamente l'interno di un luogo o il contatto con qualcosa:

Los apuntes están **en** el cajón.
Gli appunti sono nel cassetto.

El periódico está **en** la mesa.
Il giornale è sul tavolo.

 Con mesi, stagioni, nomi di festività, ecc., indica il momento esatto in cui succede qualcosa:

En abril se abre el plazo para la solicitud de becas.
Ad aprile si aprono i termini per la richiesta di borse di studio.
*A abril se abre el plazo para la solicitud de becas.

En verano los alumnos del instituto tendrán actividades extraescolares.
D'estate gli studenti del liceo avranno delle attività extrascolastiche.
*De verano los alumnos del instituto tendrán actividades extraescolares.

La empresa ha registrado beneficios **en** los seis primeros meses del año.
L'azienda ha avuto benefici nei primi sei mesi dell'anno.

Con i giorni della settimana, però, si omette la preposizione, e si dice *el viernes*, *el sábado*, *el domingo*, ecc.:

El viernes iré a San Sebastián para tomar el sol en la playa (*en el viernes).
Venerdì andrò a San Sebastián a prendere il sole al mare.

El próximo lunes habrá niebla en el centro del país (*en el lunes).
Lunedì prossimo ci sarà nebbia nel centro del paese.


- Si usa per riferirsi al periodo di tempo o alla durata di un evento:

En un año han reconstruido el viejo Palacio de Deportes.
In un anno hanno ricostruito il vecchio Palasport.

Los técnicos repararon la instalación del gas en media hora.
I tecnici hanno riparato l'impianto del gas in mezz'ora.


Fra gli usi attuali, risulta frequente, sia in Spagna che in Ispanoamerica, l'impiego della preposizione *en* con il significato di *dentro de*: *Podrán ver la televisión digital en unos meses* (Potrete vedere la TV digitale fra qualche mese).

Altri usi della preposizione *en*


 Indica i mezzi di trasporto in espressioni come *en coche* (con la/in macchina), *en automóvil* (con l'/in auto), *en tren* (con il/in treno), *en barco* (con la/in nave), *en avión* (con l'/in aereo), *en helicóptero* (con l'/in elicottero), *en moto* (con la/in moto), *en bici* (con la/in bici), ecc.:

De lunes a viernes voy al trabajo en coche.
Dal lunedì al venerdì vado al lavoro con la/in macchina.
**De lunes a viernes voy al trabajo con el coche.*

Viajo en avión dos veces al año.
Viaggio con l'/in aereo due volte all'anno.
**Viajo con el avión dos veces al año.*


 Alcuni verbi come *creer* (credere), *insistir* (insistere), *pensar* (pensare), *participar* (partecipare), *tardar* (metterci), ecc., richiedono la preposizione *en*:

- *Pienso en ti todas las mañanas.*
- *Yo también.*
- Penso a te tutte le mattine.
- Anch'io.
- **Pienso a ti todas las mañanas.*
- *¿Cuánto tardas normalmente en llegar a casa?*
- *Tres cuartos de hora.*
- Di solito, quanto ci metti ad arrivare a casa?
- Tre quarti d'ora.
- **¿Cuánto tardas normalmente a llegar a casa?*

 Appendice di verbi prepositivi.

- Con il verbo *estar* e con nomi di indumenti informali, forma espressioni come *estar en pijama* (essere in pigiama), *estar en bata* (essere in vestaglia), *estar en bragas/estar en calzoncillos* (essere in mutande), *estar en zapatillas* (essere in ciabatte), ecc.:

En verano siempre estoy en camiseta en casa.
In estate, sto sempre in maglietta in casa.
Cuando ayer Jaime vino a buscarme estaba aún en bata.
Quando ieri Jaime è venuto a prendermi, ero ancora in vestaglia.

 Si utilizza in molte locuzioni come *en ayunas* (a digiuno), *en breve* (fra breve), *en brazos* (in braccio), *en color* (a colori), *en efectivo* (in contante), *en frío* (a freddo), *en serie* (in serie), *en vano* (invano), ecc.:

Mañana tengo que ir en ayunas al médico.

Domani devo andare a digiuno dal dottore.

– *¿Cómo desea pagar? ¿Con tarjeta de crédito o en efectivo?*

– *En efectivo.*

– Come desidera pagare? Con carta di credito o in contanti?

– In contanti.

7.1.1.5. La preposizione *entre*

La preposizione *entre* indica la posizione di qualcuno o qualcosa nello spazio rispetto ad altri (due o più) punti di riferimento:

Entre la Plaza Mayor y la Catedral está la calle de la Rúa.

Tra la Plaza Mayor e la Cattedrale c'è la calle della Rúa.

Entre la farmacia y el bar hay una tienda de ropa.

Fra la farmacia e il bar c'è un negozio di abbigliamento.

- Indica anche il lasso di tempo durante il quale si svolge un evento:

Entre septiembre y marzo el desempleo aumenta en las zonas turísticas.

Tra settembre e marzo la disoccupazione aumenta nelle zone turistiche.

El número de afiliados al PP aumentó entre 1996 y 2000 (Partido Popular).

Il numero di iscritti al PP è aumentato tra il 1996 e il 2000.

- Con i numeri può indicare una grandezza o misura a metà tra due quantità adottate come riferimento:

Últimamente trabajo entre ocho y doce horas al día.

Ultimamente lavoro dalle otto alle dodici ore al giorno.

La temperatura del agua en Canarias en invierno oscila entre 18 y 20 grados.

La temperatura dell'acqua alle Canarie in inverno oscilla tra i 18 e i 20 gradi.

Altri usi della preposizione *entre*


Si utilizza anche per esprimere partecipazione e cooperazione:

La colaboración entre Universidad y Empresa es necesaria.

La collaborazione tra università e imprese è necessaria.

El diálogo social entre sindicatos, patronal y Gobierno es vital.

Il dialogo sociale tra sindacati, associazioni imprenditoriali e Governo è vitale.

 Se precede pronomi personali, le forme sono quelle di soggetto (*yo, tú, él, ella, usted, nosotros, nosotras, vosotros, vosotras, ellos, ellas, ustedes*):

– *Dímelo sin problemas, no hay secretos entre tú y yo.*

– *Vale, te lo digo.*

- Dimmelo senza problemi, non ci sono segreti tra me e te.
- D'accordo, te lo dico.
- **Dímelo sin problemas, no hay secretos entre ti y mí.*

- Si usa con i verbi che esprimono una scelta, come *elegir/escoger* (scegliere), *decidir* (decidere), ecc.:

*Elegir **entre** la playa y la montaña es el dilema de todos los veranos.*
Scegliere tra il mare e la montagna è il dilemma di ogni estate.

*Es difícil escoger **entre** las dos ofertas porque son prácticamente iguales.*
È difficile scegliere tra le due offerte, perché sono praticamente uguali.

7.1.1.6. La preposizione *hacia*

La preposizione *hacia* indica la direzione verso un luogo determinato:

*La mayoría del turismo veraniego se dirige **hacia** el Mediterráneo.*
La maggior parte del turismo estivo si indirizza verso il Mediterraneo.

*Las aves migratorias vuelan **hacia** África en invierno.*
Gli uccelli migratori volano in inverno verso l'Africa.

- Si usa per esprimere una posizione imprecisa nello spazio e nel tempo; equivale a *más o menos en/a* (più o meno a/in), *alrededor de* (intorno a), *aproximadamente en/a* (approssimativamente a/in), ecc.:

*El Palacio de Congresos se encuentra **hacia** la salida norte de la autopista.*
Il Palazzo dei Congressi si trova verso l'uscita nord dell'autostrada.

*El disco de El Sueño de Morfeo saldrá a la venta **hacia** finales de año.*
Il disco di *El Sueño de Morfeo* sarà in vendita verso la fine dell'anno.

- Si utilizza nell'espressione di sentimenti (*sentir amor, odio, simpatía*, ecc.):

*Quiero expresar toda mi admiración y respeto **hacia** mi profesor.*
Voglio esprimere la mia ammirazione e il mio rispetto per/verso il mio professore.

7.1.1.7. La preposizione *hasta*

La preposizione *hasta* si utilizza per indicare il luogo in cui termina o si interrompe un'azione o il limite di un movimento:

*No todos los corredores llegaron **hasta** la cima debido al excesivo calor.*
Non tutti i corridori sono arrivati fino in cima a causa del caldo eccessivo.

- *¿Subimos **hasta** el final de la torre?*
- *¿Pero no te parece que hay muchas escaleras?*
- Perché non saliamo fino al punto più alto della torre?
- Ma non credi che ci siano molti scalini?

- Indica il momento in cui termina un'azione:

*Estaremos de vacaciones **hasta** el 25 de septiembre.*
Saremo in vacanza fino al 25 settembre.

Hasta que no pague los plazos de la hipoteca no puedo ir de vacaciones.
Finché non pagherò le rate del mutuo non potrò andare in ferie.

- Ha lo stesso valore quando si utilizza in correlazione con la preposizione *desde*:

El peregrino fue en bicicleta desde Madrid hasta Santiago de Compostela.
Il pellegrino è andato in bicicletta da Madrid fino a Santiago de Compostela.

Los bares están abiertos desde las nueve hasta las tres de la madrugada.
I bar sono aperti dalle nove fino alle tre di notte.



Come si osserva negli esempi precedenti, in spagnolo la preposizione *hasta* non è mai seguita dalla preposizione *a*.



In America Centrale, in particolare in Colombia e nel Messico, si utilizza con lo stesso valore in frasi affermative con il significato di *no... hasta*:

El libro será publicado hasta finales del mes de diciembre (no será publicado hasta finales del mes de diciembre).
Il libro non verrà pubblicato fino alla fine di dicembre.

Altri usi della preposizione *hasta*

Ha valore rafforzativo con il significato di *incluso* (perfino):

Por lo visto, hasta las lentejas tienen gluten.
A quanto pare, perfino le lenticchie hanno il glutine.

- È frequente in alcune formule di saluto come *hasta luego* (a dopo), *hasta otra* (alla prossima), *hasta mañana* (a domani), *hasta el viernes* (a venerdì), ecc.



I saluti, 4.6.

7.1.2. Altre preposizioni che indicano spazio e tempo

7.1.2.1. La preposizione *ante*

La preposizione *ante* esprime una posizione nello spazio, sia in senso letterale che figurato, ed equivale a *delante de* (davanti a) o *en presencia de* (in presenza di):

Se presentó ante el tribunal.
Si è presentato dinanzi al tribunale.

Se encontraron ante una situación muy difícil.
Si sono trovati in una situazione molto difficile.

La mayoría de la población no sabe qué decir ante el problema de las drogas.
La maggior parte della popolazione non sa cosa dire di fronte al problema della droga.

7.1.2.2. La preposizione *bajo*

La preposizione *bajo* indica un luogo (*debajo de*), e si utilizza generalmente in locuzioni o formule fisse con significato spaziale come *bajo techo* (al coperto), *bajo tierra* (sottoterra), ecc., o con significato modale come *bajo presión* (sotto pressione), *bajo amenazas* (sotto minaccia), *bajo tutela* (sotto tutela), *bajo control* (sotto controllo), *bajo fianza* (sotto cauzione), *bajo juramento* (sotto giuramento), ecc.:

Los restos romanos fueron encontrados a veinte metros bajo tierra.
I resti romani sono stati trovati venti metri sottoterra.

No se puede trabajar bien bajo presión psicológica.
Non si può lavorare bene sotto pressione psicologica.

- Ha lo stesso significato quando accompagna nomi che indicano fenomeni atmosferici:

El partido de tenis se jugó bajo una lluvia intensa.
La partita di tennis è stata giocata sotto una pioggia intensa.

Unas dos mil personas esperaron a la selección en el aeropuerto bajo un sol de justicia.
Circa duemila persone hanno aspettato la Nazionale all'aeroporto, sotto un sole che spaccava le pietre.

- La temperatura negativa si indica con *bajo cero*:

En diciembre se alcanzó la temperatura record de cincuenta grados bajo cero.
A dicembre è stata raggiunta la temperatura record di cinquanta gradi sotto zero.

7.1.2.3. La preposizione *contra*

La preposizione *contra* indica la posizione di un elemento (persona o cosa) appoggiato a un altro che è in posizione verticale:

Dejó la bicicleta contra la pared.
Ha appoggiato la bicicletta contro il muro.

- Si usa frequentemente per indicare contrasto od opposizione:

La lucha contra la violencia a las mujeres es una de las principales preocupaciones de la Ministra de Igualdad.
La lotta contro la violenza di genere è una delle principali preoccupazioni della Ministra per le Pari Opportunità.

Con questo valore, di solito, è preceduta dalla preposizione *en*:

La nueva directora ha sido elegida con cien votos a favor y seis en contra.
La nuova direttrice è stata eletta con cento voti a favore e sei contrari.

- Si utilizza in alcune locuzioni come *contra (el) reloj* (a cronometro), *contra las cuerdas* (alle corde), *contra todo pronóstico* (contro ogni pronostico), *contra reembolso* (contrassegno), *a la contra* (contro), ecc.:

*Fernando Alonso ha ganado **contra todo pronóstico** el primer gran premio del año.*

Fernando Alonso ha vinto contro ogni pronostico il primo Grande Premio dell'anno.

*Este envío de libros sólo se puede pagar **contra reembolso**.*

Questa spedizione di libri si può pagare solo in contrassegno.



Usi di *contra* con valore prefissale, 2.1.1.1.

7.1.2.4. La preposizione *durante*

La preposizione *durante* indica un periodo nel quale si svolge qualcosa in maniera continuativa, ed equivale a *a lo largo de* (nel corso di):

***Durante** la segunda quincena de agosto, la mayoría de las tiendas están cerradas.*
Durante la seconda metà di agosto, la maggior parte dei negozi sono chiusi.

***Durante** el pasado mes de febrero ha llovido muy poco.*
Nello scorso mese di febbraio ha piovuto molto poco.



Questa preposizione può introdurre qualunque tipo di indicazione cronologica:

*Estuvimos hablando **durante** horas de nuestra infancia.*
Siamo state/stati a parlare per ore della nostra infanzia.
?Estuvimos hablando por horas de nuestra infancia.

*He estado en Portugal **durante** seis meses.*
Sono stata/stato in Portogallo per sei mesi.
?He estado en Portugal por seis meses.

7.1.2.5. La preposizione *sobre*

La preposizione *sobre* indica sovrapposizione o contatto:

- *No pongas los pies **sobre** la mesa.*
- *Vale.*
- Non mettere i piedi sul tavolo.
- Va bene.



La preposizione *en*, 7.1.1.4.

- Si usa per indicare una data o un'ora approssimativa:

*Los fuegos artificiales empezarán **sobre** las diez de la noche.*
I fuochi d'artificio inizieranno verso le dieci di sera.



Espressione approssimativa di quantità, 4.5.6.

- Si usa anche per specificare il tema oggetto del discorso:

*Asistimos a una conferencia **sobre** la integración europea.*
Siamo andate/andati a una conferenza sull'integrazione europea.

7.1.2.6. La preposizione *tras*

Sia nel linguaggio scritto che in quello orale formale, la preposizione *tras* indica posteriorità nel tempo (*después de/dopo*) e nello spazio (*detrás de/dietro* o *al otro lado de/oltre*):

***Tras** un periodo de incertidumbre, con la Constitución de 1978 llegó la democracia a España.*

Dopo un periodo di incertezze, con la Costituzione del 1978 arrivò la democrazia in Spagna.

*Quando llegamos a casa, el perro se escondió **tras** la puerta.*

Quando siamo arrivate/arrivati a casa, il cane si è nascosto dietro la porta.

*La policía se halla **tras** la pista del narcotraficante.*

La polizia sta seguendo le tracce del narcotrafficante.

- Si utilizza in espressioni come *día tras día* (giorno dopo giorno), *uno tras otro* (uno dopo l'altro), ecc.



Uso di *tras* con valore prefissale, 2.1.1.2.

7.1.2.7. La preposizione *mediante*

La preposizione *mediante* indica il metodo o lo strumento utilizzati per compiere qualcosa; equivale a *por medio de* (per mezzo di) o *con la ayuda de* (con l'aiuto di):

*El aprendizaje de las lenguas ha mejorado **mediante** el uso de los ordenadores.*

L'apprendimento delle lingue è migliorato grazie all'uso del computer.

7.1.3. Le preposizioni *para* e *por*

Il principale uso della preposizione *para* è indicare la finalità:

*Voy un momento a la farmacia **para** comprar unas medicinas.*

Vado un attimo in farmacia a comprare delle medicine.

*El próximo año viajaré a España **para** perfeccionar mi español.*

L'anno prossimo farò un viaggio in Spagna per perfezionare il mio spagnolo.



La preposizione *para*, 7.1.5.

Uno degli usi più comuni della preposizione *por* è indicare la causa o il motivo di qualcosa:

*Hoy me han suspendido el examen de conducir **por** no respetar una señal de stop.*
Oggi non ho superato l'esame di guida perché non ho rispettato un segnale di stop.

*La empresa se ha declarado en quiebra **por** la pérdida de competitividad.*

L'azienda è stata dichiarata in fallimento per la perdita di competitività.

- Si tratta di un uso caratteristico degli avvisi in luoghi pubblici (bar, negozi, ecc.), dove si possono trovare messaggi del tipo:

*Gracias **por** su visita*
Grazie per la vostra visita

*Liquidación total **por** cierre del negocio/**por** jubilación/**por** traspaso*
Liquidazione totale per cessata attività/per pensionamento/per cessione

*Cerrado **por** vacaciones/**por** reforma/**por** defunción*
Chiuso per ferie/per ristrutturazione/per lutto



La preposizione *por*, 7.1.5.

7.1.4. Le preposizioni *con* e *sin*



I pronomi tonici *mí, ti, sí* preceduti dalla preposizione *con* diventano rispettivamente *connmigo, contigo, consigo*:

*La directora desea hablar **connmigo** para comentar la situación.*
La direttrice vuole parlare con me per commentare la situazione.

**La directora desea hablar con mí para comentar la situación.*

– *Me gustaría ir **contigo** a la exposición de pintura.*

– *Si quieres, estate preparado para las siete.*

– *Mi piacerebbe venire con te alla mostra di pittura.*

– *Se vuoi, tieniti pronto per le sette.*

**Me gustaría ir con ti a la exposición de pintura.*

Usi delle preposizioni *con* e *sin*

La preposizione *con* indica compagnia:

– *¿Puedo ir **contigo** a la compra?*

– *¡Sí, si te apetece, ven **connmigo**!*

– *Posso venire con te a fare la spesa?*

– *Sì, se ti va, vieni con me.*

- Accompagna complementi che indicano contenuto, proprietà o qualità:

– *Perdone, ¿cómo quiere el chocolate, **con** nata?*

– *Con nata, gracias.*

– *Scusi, come la vuole la cioccolata, con la panna?*

– *Con la panna, grazie.*

*Susana ha comprado un coche deportivo **con** airbag y frenos ABS.*

Susana ha comprato un'auto sportiva con airbag e ABS.

- Si usa per esprimere il mezzo o lo strumento che si impiega per fare qualcosa:

*En muchos hoteles ya no se cierra la puerta **con** llave, sino con una tarjeta.*

In molti alberghi la porta non si chiude più con la chiave, ma con una scheda.

*El juez ordenó grabar las conversaciones **con** un micrófono oculto.*

Il giudice ordinò di registrare le conversazioni con un microfono nascosto.



Non si usa per i mezzi di trasporto: *con el tren, *con el avión, ecc.



La preposizione *en*, 7.1.1.4.

- La preposizione *sin* indica mancanza o carenza:

- *Camarero, una cerveza sin alcohol, por favor.*
- *Ahora mismo.*
- *Cameriere, una birra analcolica, per favore.*
- *Subito.*

Si se posee una tarjeta de crédito se puede viajar sin dinero.

Se si possiede una carta di credito, si può viaggiare senza soldi.

- Alcune espressioni molto frequenti con *sin* stanno entrando nell'uso come nomi: *sin manos* (senza mani), *sin plomo* (verde), *sin alcohol* (analcolico), *sin papeles* (clandestino/-ina), *sin techo* (senzatetto), *una (cerveza) sin* (una birra analcolica), *sin fondo* (senza fondo), *sin IVA* (senza IVA), ecc.:

La sin plomo es una gasolina ecológica.

La verde è una benzina ecologica.



Uso di *sin* con valore prefissale, 2.1.1.1.

7.1.5. La preposizione *para* (esprimere il fine, l'opinione, il destinatario, ecc.). La preposizione *por* (esprimere la causa, l'agente di un'azione, ecc.)



La maggior parte degli usi delle preposizioni *para* e *por* corrisponde in italiano agli usi della preposizione *per*; di conseguenza, lo studente italofono dovrà prestare particolare attenzione alla scelta di una o dell'altra preposizione.

7.1.5.1. La preposizione *para*

La preposizione *para*, come si è visto prima, si utilizza principalmente per indicare un fine. Ma si usa anche:

① per indicare il destinatario:

El premio para el primer acertante es de mil euros.

Il premio per il primo estratto è di mille euro.

Los hoteles suelen tener precios especiales para niños.

Gli alberghi hanno di solito prezzi speciali per bambini.

② Per esprimere la direzione, insieme ai verbi di movimento come *ir*, *marchar*, *partir*, *salir*, *venir*, ecc.:

- *A mediodía sale el tren para Madrid, ¿quieres venir conmigo?*

- *No, no puedo, ahora mismo me marchó para Huelva.*

- A mezzogiorno parte il treno per Madrid, vuoi venire con me?
- No, non posso, proprio adesso sto partendo per Huelva.

③ Per indicare un limite temporale nel futuro:

Para el 12 de septiembre ya se sabrá cuándo serán las elecciones autonómicas.
Per il 12 settembre si saprà ormai quando ci saranno le elezioni regionali.

Según lo que me han comentado, la autopista estará lista para junio.
Da quello che mi hanno detto, l'autostrada sarà pronta per giugno.

④ Per esprimere punti di vista ed opinioni:

Para muchos ciudadanos, las encuestas políticas no son fiables.
Per molti cittadini, i sondaggi politici non sono affidabili.

Para nosotros, se trata de un tema que es competencia del gobierno autonómico.
Per noi, si tratta di un argomento competenza del governo regionale.

⑤ Seguita dall'infinito, per esprimere un valore concessivo ed equivale a A PESAR DE + INFINITO (PUR + GERUNDIO):

Para ser agosto, hay muchísimo tráfico en la ciudad.
Per essere agosto, c'è tantissimo traffico in città.

Para ser un jubilado, se encuentra en plena forma.
Per essere un pensionato, è in piena forma.

7.1.5.2. La preposizione *por*

La preposizione *por* introduce il complemento agente nelle frasi passive con il verbo *ser*:

El Observatorio español de discriminación de género fue creado por el Instituto de la Mujer.

L'Osservatorio spagnolo per la discriminazione di genere è stato creato dall'*Instituto de la Mujer*.

La Ley Antitabaco fue aprobada por el Congreso de los Diputados.

La Legge contro il fumo è stata approvata dalla Camera dei Deputati.

Come si è visto prima, si usa soprattutto per indicare la causa di qualcosa, ma ha anche numerosi altri usi:

① Ha valore temporale nei seguenti casi:




Quando si utilizza per indicare il momento del giorno in cui si svolge una determinata azione (*mañana, tarde, noche*):

En invierno por la tarde trabajo en la biblioteca y por la noche en mi despacho.
In inverno, di pomeriggio lavoro in biblioteca e di sera nel mio studio.



In alcune zone ispanoamericane, anche la preposizione *en* può avere questo stesso valore: *en la(s) mañana(s), en la(s) tarde(s), en la(s) noche(s)*. Sia in alcune zone di Ispanoamerica che in alcune zone della Spagna (Paesi

Baschi, Catalogna, Navarra, ecc.), per questa espressione si usa anche la preposizione *a*: *a la mañana*, *a la tarde*, ecc.


 Con le stagioni, i mesi, gli anni e con i nomi delle feste, si usa *por* per indicare un tempo approssimativo (generalmente passato), in opposizione alla preposizione *en* con cui si segnala un momento esatto:

No recuerdo cuándo estuvimos en Portugal, creo que por primavera.

Non ricordo quando siamo state/stati in Portogallo, credo in primavera.


Creo que fui a visitar a mis tíos por marzo.

Credo di essere andata/andato a visitare i miei zii verso marzo.

 Per esprimere la periodicità di un'azione; equivale alla struttura A + ARTICOLO DETERMINATIVO:

Voy al cine una vez por semana.

Vado al cinema una volta alla settimana.

 Se si vuole affermare che si è stati in un determinato luogo per un certo periodo, si può dire: *He estado en España tres meses/un año*, ecc. Se si vuole porre enfasi sul periodo, si dirà: *He estado en España durante tres meses*. In questo caso, non si consiglia l'uso di *por*: *?He estado en España por tres meses*.

② Ha anche valore spaziale, nei seguenti casi:


- con i verbi di movimento, indica il luogo attraverso cui si passa:

La manifestación pasó por la calle Serrano.

Il corteo è passato da via Serrano.

Resulta muy saludable pasear por el parque por las mañanas.

È molto salutare passeggiare per il parco di mattina.

 In alcune locuzioni come *por algún lado*, *por algún sitio*, *por alguna parte* (da qualche parte), *por aquí*, *por ahí* (da questa parte/di qua), *por allí* (da quella parte/di là), ecc., indica un luogo impreciso:

- *¿Has visto mis gafas por alguna parte?*

- *Estarán por ahí, detrás del sofá.*

- Hai visto i miei occhiali da qualche parte?

- Saranno lì, dietro il divano.

③ Si usa per indicare un prezzo:

Elija la comodidad del Puente Aéreo de Air Europa por 45 euros (pubblicità).

Scelga la comodità del Ponte Aereo di Air Europa per 45 euro.

Por 500 euros uno se puede comprar un lavavajillas de última gama.

Per 500 euro ci si può comprare una lavastoviglie ultimo modello.

④ Può anche indicare sostituzione, ed equivale a *en sustitución de* (in sostituzione di) o *en lugar de* (al posto di):

- *Hola, chicos, hoy vengo por vuestro profesor, porque está enfermo.*

- *Buenos días, profe.*

- Ciao, ragazzi, oggi vengo al posto del vostro professore, perché è malato.
- Buongiorno, prof.

*El secretario ha venido **por** la alcaldesa debido a que ésta tenía otras obligaciones.*
Il segretario è venuto al posto della sindaco, perché lei aveva altri impegni.

⑤ Si utilizza per indicare il mezzo con cui si compie un'azione:

*El servicio de taxis se solicita **por** teléfono y **por** sms.*
Il servizio di taxi si prenota per telefono e per sms.

*Los empresarios hicieron la reunión **por** videoconferencia.*
Gli imprenditori hanno tenuto la riunione in videoconferenza.

⑥ Con i pronomi tonici complemento o i nomi propri, può significare 'per quanto riguarda' o 'rispetto a'. In questo caso, è un modo colloquiale per indicare che la persona espressa dal pronome non è contraria alla realizzazione di quanto viene detto successivamente nell'enunciato, in opposizione alla preposizione *para* che, usata nello stesso contesto, esprime invece opinione:

- ¿Qué hacemos esta tarde?
- **Por mí**, podemos ir al cine o quedarnos en casa.
- Cosa facciamo questo pomeriggio?
- Per me, possiamo andare al cinema o rimanere a casa.



La preposizione *para* per l'espressione di punti di vista ed opinioni, 7.1.5.1.

⑦ Introduce il complemento distributivo:

*La renta media **por** habitante en España es de 20.000 euros.*
Il reddito medio per abitante in Spagna è di 20.000 euro.

*España gasta un 40% menos que la media UE **por** estudiante universitario.*
La Spagna spende, per ogni studente universitario, il 40% in meno della media UE.

⑧ Si usa nelle moltiplicazioni e per esprimere le percentuali:

*Un noventa **por** ciento de los asistentes al congreso era menor de edad.*
Il novanta per cento dei partecipanti al convegno era minorenni.

*El tráfico aéreo se ha multiplicado **por** cuatro en España en los últimos años.*
Il traffico aereo si è moltiplicato per quattro in Spagna negli ultimi anni.

Esprime il modo in cui avviene o si fa qualcosa in alcune espressioni come *acordar/aprobar (algo) por unanimidad* (approvare qualcosa all'unanimità), *celebrar (algo) por todo lo alto* (festeggiare alla grande), *pagar por adelantado* (pagare in anticipo), *colocar por orden/por tamaño* (mettere in ordine/ordinare per dimensioni), *hacer (algo) por las buenas/por las malas* (fare qualcosa volentieri/malvolentieri), *poner (algo) por escrito* (mettere qualcosa per iscritto), *hacer (algo) por la fuerza* (fare qualcosa per forza), *comprar/vender al por mayor/por menor* (comprare/vendere all'ingrosso/al dettaglio), *hacer (algo) por medio de* (fare qualcosa per mezzo di), *hacer (algo) por parejas* (fare qualcosa in coppia), *pasar (algo) por alto* (lasciar perdere), ecc.:

*La propuesta fue aprobada **por unanimidad**.*

La proposta fu approvata all'unanimità.

*Iker celebró **por todo lo alto** su licenciatura.*

Iker festeggiò alla grande la sua laurea.

Risultano comuni le costruzioni con IR + (A) + POR + NOME: *Voy (a) **por** los niños* (Vado a prendere i bambini), *Voy (a) **por** el pan* (Vado a prendere il pane), ecc.

7.2. La congiunzione: presentazione

Le **congiunzioni** sono una categoria di parole invariabili che hanno la funzione di unire:

- elementi equivalenti da un punto di vista sintattico come nomi, verbi, aggettivi, frasi, ecc., senza stabilire alcun tipo di subordinazione tra loro. In questo caso si chiamano congiunzioni **coordinanti**:

*La bajada del precio de la gasolina **y** las rebajas estabilizaron los precios en junio* (due nomi).

Il calo del prezzo della benzina e i saldi hanno stabilizzato i prezzi a giugno.

- *¿Entras **o** sales?* (due verbi).

- *Entro, entro.*

- *Entri o esci?*

- *Entro, entro.*

*La rueda de prensa fue larga **y** aburrida* (due aggettivi).

La conferenza stampa è stata lunga e noiosa.

*Quiero, **pero** no puedo* (due frasi).

Voglio, ma non posso.

Dal punto di vista semantico, le congiunzioni coordinanti si classificano in **copulative** (*y, e, ni, ecc.*), **disgiuntive** (*o, u, ecc.*) e **avversative** (*pero, sino, sino que, ecc.*).

- Elementi di livelli sintattici diversi come le frasi subordinate, che dipendono direttamente da un'altra frase (principale) e che non possono comparire da sole. In questo caso si chiamano congiunzioni **subordinanti**:

- *Me encantaría **que** vinieras a la discusión de mi tesis.*

- *¡Claro **que** iré!*

- *Mi piacerebbe molto che tu venissi alla discussione della mia tesi.*

- *Certo che verrò!*

*Mañana me levantaré pronto **porque** tengo que llevar el niño al colegio.*

Domani mi alzerò presto perché devo portare il bambino a scuola.

- ***Cuando** hayas llegado, llámame y hablamos un rato.*

- *Vale.*

- *Quando sarai arrivata/arrivato, chiamami, così parliamo un po'.*

- *Va bene.*

- *Si tienes un minuto, tomamos un café.*
- *Sí, sí, claro que sí.*
- *Se hai un minuto, prendiamo un caffè.*
- *Sì, certo, volentieri.*

- Oltre alle congiunzioni, esistono altre unità linguistiche composte, le **locuzioni congiuntive**, ovvero sequenze di due o più parole che svolgono la stessa funzione sintattica delle congiunzioni:

Los expertos no quieren dar aún una opinión debido a que no han estudiado la propuesta con detenimiento.

Gli esperti non vogliono ancora dare la loro opinione perché non hanno studiato la proposta con attenzione.

- La maggior parte delle locuzioni congiuntive sono subordinanti, con diverse sfumature semantiche (tempo, fine o scopo, causa, condizione, ecc.):

- *Lláname antes de que te vayas (tempo).*
- *Vale.*
- *Chiamami prima di andare via.*
- *Va bene.*
- *Mañana te llamaré para que me expliques lo que ha ocurrido (fine).*
- *Vale, espero la llamada.*
- *Domani ti chiamerò perché mi spieghi che cosa è successo.*
- *Va bene, aspetto la chiamata.*
- *Te regalaré un perrito siempre que me prometas que lo vas a cuidar (condizione).*
- *Lo prometo, cuidaré de él siempre.*
- *Ti regalerò un cagnolino, purché tu mi prometta di avere cura di lui.*
- *Promesso, sempre avrò cura di lui.*

7.2.1. Le congiunzioni coordinanti

7.2.1.1. Le congiunzioni copulative y/e/ni (collegare e aggiungere)

Le congiunzioni copulative collegano componenti di frase o frasi intere:

Hay que pintar la puerta y la ventana.

Bisogna verniciare la porta e la finestra.

Salió de casa a las seis y todavía no ha vuelto.

È uscita/uscito di casa alle sei e non è ancora tornata/tornato.

- Le congiunzioni copulative sono y/e/ni:

El Gobierno y la Patronal se han reunido esta mañana.

Il Governo e Confindustria si sono riuniti questa mattina.

Javier e Inés están saliendo juntos.

Javier e Inés escono insieme.

No quiero cantar ni bailar.

Non voglio cantare né ballare.

- La congiunzione *y* si usa quando i due elementi da unire sono in forma affermativa:

Soy andaluza y vivo en Córdoba.
Sono andalusa e abito a Cordova.

Los taxistas y guardias urbanos tienen un trabajo poco saludable.
I tassisti e le guardie urbane hanno un lavoro poco salutare.

All'inizio di frasi interrogative, la congiunzione *y*, come segnale discorsivo, può ricevere un'interpretazione locativa o modale:

¿*Y Susana?*

Dov'è/Come sta Susana?

¿*Y los niños?*

Dove sono/Come stanno i bambini?

La congiunzione *y* funge da connettore all'inizio della frase e può avere un valore enfatico:

- ¿*Y quieres que me lo crea?*

- *Créeme.*

- E vuoi che ci creda?

- Credimi.

- ¡*Y pensar que había confiado en ti!*

- *No entiendo por qué no te fías, ha sido un malentendido.*

- E pensare che avevo fiducia in te!

- Non capisco perché non ti fidi, è stato un malinteso.



Si trasforma in *e* davanti a parole che iniziano con *i-* (*hi-*):

España e Italia son dos países de cultura mediterránea.

La Spagna e l'Italia sono due paesi di cultura mediterranea.

El Rector asistió a la ceremonia e inauguró el año académico.

Il Rettore ha assistito alla cerimonia e ha inaugurato l'anno accademico.

- La forma *ni* collega negativamente due o più elementi:

No me gusta el alcohol ni el tabaco.

Non mi piace l'alcool né il fumo.

No quiero enfadarme ni ponerme nervioso.

Non voglio arrabbiarmi né diventare nervoso.



La congiunzione *ni* non ha l'accento grafico, perché non esiste un monosillabo parallelo atono (**No me gusta el alcohol ní el tabaco*).

È obbligatorio anteporre *ni* a tutti gli elementi da collegare, quando questi precedono il verbo:

Ni los alumnos ni las profesoras se pusieron de acuerdo.

Né gli studenti né le professoresse si sono messi d'accordo.

**Los alumnos ni las profesoras se pusieron de acuerdo.*

Per dare espressività ed intensificare la negazione, si può anteporre la congiunzione *ni* ai diversi elementi da unire:

No me gusta ni el alcohol ni el tabaco.

Non mi piace né l'alcool né il fumo.

No quiero ni enfadarme ni ponerme nervioso.

Non voglio né arrabbiarmi né diventare nervoso.



Anche la sequenza *tanto... como* ha valore copulativo, e si utilizza per unire in parallelo più elementi indipendenti:

Tanto Francisca como Benedicta estaban de acuerdo.

Tanto Francisca quanto Benedicta erano d'accordo.

**Tanto Francisca cuanto Benedicta estaban de acuerdo.*

Suelo salir de paseo tanto por las mañanas como por las noches.

Faccio di solito una passeggiata tanto al mattino quanto alla sera.

Bisogna distinguere la funzione correlativa della sequenza *tanto... como* da quella comparativa della sequenza *tanto como*:

Tanto el Gobierno como la oposición votaron que sí (copulativo).

Sia il Governo che l'opposizione hanno votato sì.

Ana estudia tanto como su hermano (comparativo).

Ana studia (tanto) quanto suo fratello.

7.2.1.2. Le congiunzioni disgiuntive *o/u* (esprimere l'alternativa e l'esclusione)

Le congiunzioni disgiuntive uniscono due elementi indicando che sono **alternativi**:

No sé si ir al gimnasio o sentarme en una terraza.

Non so se andare in palestra o sedermi in un dehors.

El ganador del concurso será Andrés o Sergio.

Il vincitore del concorso sarà Andrés o Sergio.

- Tale alternativa può presentare i due elementi come incompatibili (gli esempi precedenti), ma può anche presentarli come equivalenti; il secondo elemento può anche offrire una spiegazione o un chiarimento rispetto al primo:

Le hemos regalado un juego para pintar o dibujar.

Gli abbiamo regalato un gioco per dipingere o disegnare.

Tiene en la terraza un árbol de la felicidad o tronco de Brasil.

Ha sul terrazzo un albero della felicità, o tronco del Brasile.

- Le principali congiunzioni disgiuntive sono *o/u/o bien*:

– *¿Llegas o te vas?*

– *Llego.*

– Stai arrivando o stai andando via?

– Sto arrivando.

*Serían siete **u** ocho personas.*
Saranno state sette o otto persone.

*Iremos al cine **o bien** al teatro.*
Andremo al cinema oppure al teatro.



La congiunzione *o* davanti a parole che iniziano con **o-** (**ho-**) diventa *u*:

*De uno **u** otro modo aclararemos esta cuestión.*
In un modo o in un altro chiariremo questa questione.

- La congiunzione *o* si può ripetere all'inizio di ciascuno degli elementi coordinati, per dare enfasi:

- ***O** me lo cuentas todo **o** no te vuelvo a hablar.*
- *¿No hay otra posibilidad?*
- *O mi racconti tutto, oppure non ti parlo più.*
- *Non c'è un'altra possibilità?*

La congiunzione *o* può essere accompagnata dall'avverbio *bien* formando la locuzione congiuntiva *o bien*:

- *O me lo cuentas todo **o bien** no me digas nada y nos olvidamos de todo.*
- *Vale, te lo cuento todo.*
- *O mi racconti tutto, oppure non mi dire niente e dimentichiamo tutto.*
- *Va bene, ti racconto tutto.*

7.2.1.3. Le avversative *pero*, *sino*, *sino que* (esprimere l'obiezione)

Le congiunzioni avversative indicano un'opposizione totale o parziale tra gli elementi che uniscono:

*Estoy cansado, **pero** puedo continuar otro poco.*
Sono stanco, ma posso continuare un altro po'.

*No fue Andrés, **sino** Pedro quien llegó cinco minutos tarde.*
Non è stato Andrés, ma Pedro ad arrivare con cinque minuti di ritardo.

*Lo siento, no es que llegara tarde, **sino que** no fui.*
Mi dispiace, non è che sia arrivata/arrivato in ritardo, è che proprio non ci sono andata/andato.

- Le congiunzioni e le locuzioni congiuntive avversative sono *pero*, *sino* e *sino que*:

*Tengo muchas ganas de ir al cine, **pero** hoy no puedo, mejor mañana.*
Ho tanta voglia di andare al cinema, ma oggi non posso; meglio domani.

*Creo que no fue un jueves, **sino** un viernes.*
Credo che non sia stato di giovedì, ma di venerdì.

*He cambiado de idea, no iré al fútbol, **sino que** iré a un concierto.*
Ho cambiato idea, non andrò allo stadio, andrò invece/piuttosto ad un concerto.


- La congiunzione *pero* indica una restrizione o una correzione:


*Fui a ver a María, **pero** ya no estaba en casa.*
Sono andata/andato a trovare María, ma non era più in casa.

He hecho dos ejercicios, pero me falta uno.
 Ho fatto due esercizi, ma me ne manca uno.

- Con valore avversativo, questa congiunzione non può occupare la posizione iniziale di un enunciato:


**Pero trabajadora es muy antipática.*
Es antipática, pero trabajadora.
 È antipatica, ma lavoratrice.

 Per l'uso di *pero* come segnale discorsivo, 8.3.5.

 La congiunzione *pero* è inoltre anteposta al verbo del secondo elemento della coordinata, senza che tra di essi vi siano pause (virgola, punto e virgola, ecc.):

– *Ahora tengo prisa, pero tengo algo que decirte.*
 – *Hablamos en otro momento.*
 – Adesso ho fretta, ho però qualcosa da dirti/Adesso ho fretta, ma ho qualcosa da dirti.
 – Parliamo in un altro momento.
 **Ahora tengo prisa, tengo, pero, algo que decirte.*

- In questo caso, si potrebbe usare *sin embargo*.

 *Sin embargo*, 7.2.1.4. e 8.3.3.

 La congiunzione *sino* esprime **esclusione** ed è sempre previamente negata:

No dieron la noticia en la tele, sino en la radio.
 Non hanno dato la notizia alla TV, ma/bensì alla radio.
No ha sido Pilar, sino Pablo el que rompió el espejo.
 Non è stata Pilar, ma/bensì Pablo a rompere lo specchio.

Anteposta ad una frase con il verbo in forma personale, la congiunzione *sino* è seguita dalla congiunzione *que*; in questo modo, si forma una locuzione congiuntiva:

– *No quiero que me escribas, sino que me llames por teléfono cuanto antes.*
 – *Te llamo hoy a las cinco.*
 – Non voglio che tu mi scriva, ma/bensì che tu mi telefoni quanto prima.
 – Ti chiamo oggi alle cinque.
 – *No es necesario que te excuses con Alberto, sino que seas comprensivo con él.*
 – *Lo intentaré.*
 – Non è necessario che ti scusi con Alberto, ma/bensì che tu sia comprensivo con lui.
 – Ci proverò.

- Infine, non bisogna confondere la congiunzione avversativa *sino* con la sequenza condizionale *si no*:

La comisión no ha recibido veinte propuestas, sino solamente dos (congiunzione avversativa).

La commissione non ha ricevuto venti proposte, ma soltanto due.

– *Si no quieres que nos veamos hoy, nos vemos el sábado que viene* (sequenza condizionale).

– *Vale, el sábado próximo me parece bien.*

– Se non vuoi che ci vediamo oggi, vediamoci sabato prossimo.

– D'accordo, sabato prossimo mi va bene.

7.2.1.4. *Sin embargo, en cambio e no obstante* (altri modi per esprimere un contrasto)

Si è visto (7.2.1.3.) che la congiunzione avversativa *pero* si utilizza frequentemente per esprimere un contrasto rispetto a qualcosa che si è detto in precedenza:

No me gusta viajar en tren todos los días, pero estoy obligado por razones de trabajo.

Non mi piace viaggiare in treno tutti i giorni, ma sono costretto per motivi di lavoro.

– *Yo creo que hoy en día gastamos demasiado dinero en turismo.*

– *Sí, tienes razón, pero no del todo.*

– Io credo che oggi spendiamo troppi soldi in viaggi.

– Sì, hai ragione, ma non completamente.

- Si è anche visto che *pero* subisce alcune restrizioni sintattiche: non può costituire il primo elemento di una frase (quando ha valore avversativo), e non può neppure seguire il verbo della frase coordinata che introduce:

– *Tengo muchas ganas de verte, pero hoy no puedo ir a tu casa.*

– *No te preocupes, ven otro día.*

– Ho tanta voglia di vederti, ma oggi non posso venire a casa tua.

– Non ti preoccupare, vieni un altro giorno.

**Pero hoy no puedo ir a tu casa, tengo muchas ganas de verte.*

**Tengo muchas ganas de verte, hoy no puedo, pero, ir a tu casa.*

- Le locuzioni avverbiali *sin embargo*, *no obstante* e *en cambio* hanno lo stesso valore avversativo della congiunzione *pero*; tuttavia, a differenza di quest'ultima, possono essere racchiuse tra pause e hanno maggiore libertà di posizione nella frase:

Ahora tengo prisa, sin embargo, tendría algo que decirte.

Ahora tengo prisa, tendría, sin embargo, algo que decirte.

Ahora tengo prisa, tendría algo que decirte, sin embargo.

Adesso ho fretta, tuttavia avrei qualcosa da dirti.

- *En cambio* indica un contrasto tra gli elementi del discorso che mette in relazione:


Eugenio siempre es puntual y, en cambio, Antonio casi siempre llega tarde.

Eugenio è sempre puntuale e Antonio, invece, arriva quasi sempre in ritardo.

- *Sin embargo* e la sua variante stilistica *no obstante* si usano per escludere una conclusione deducibile dal contenuto espresso dalla prima parte della frase coordinata:

*Parecía que no lo iba a conseguir y, **sin embargo**, al final obtuvo el primer premio.*

Sembrava che non ci sarebbe riuscita/riuscito, e invece alla fine ha ottenuto il primo premio.

 *No obstante* ha, come si è appena visto, valore avversativo (equivale a *tuttavia*); di conseguenza non si deve confondere con l'italiano *nonostante*, che ha invece valore concessivo, come *malgrado* (*a pesar de que*), ecc.:

*A **pesar de que** ya lo sabía todo, no me contó ni siquiera un detalle.*

Nonostante sapesse tutto, non mi ha raccontato nemmeno un particolare.

Fin qui sono state trattate le congiunzioni coordinanti; nei capitoli seguenti verranno esaminate, insieme con altri nessi, anche le congiunzioni subordinanti.

7.2.2. I nessi concessivi *aunque*, *a pesar de (que)*, *pese a (que)*, ecc. (esprimere un contrasto)

Oltre alle frasi coordinate avversative (7.2.1.3.), per esprimere un contrasto si possono utilizzare le frasi subordinate concessive; queste ultime introducono un contrasto rispetto alla realizzazione dell'azione espressa dalla frase principale, senza però impedirne il compimento:

Aunque hace mejor tiempo, todavía hay que ponerse abrigo.

Anche se il tempo è migliorato, bisogna ancora mettersi il cappotto.

A pesar de que el centro-derecha es la fuerza más votada, la encuesta señala una disminución de 1,4 puntos.

Nonostante il centro-destra sia la forza politica più votata, il sondaggio indica un calo di 1,4 punti.

- Fra tutte le congiunzioni e locuzioni concessive, *aunque* è la più utilizzata, e può equivalere a *a pesar de que*:

Aunque tiene setenta años, se conserva perfectamente.

Anche se ha settant'anni, si mantiene benissimo.

A pesar de que tiene setenta años, se conserva perfectamente.

Nonostante abbia settant'anni, si mantiene benissimo.

- La locuzione *pese a que* può sostituire la congiunzione *aunque*, soprattutto nel registro formale:

*Todos votaron unánimemente **pese a que** las divergencias eran evidentes.*

Tutti hanno votato all'unanimità malgrado le divergenze fossero evidenti.

- La struttura AUN + GERUNDIO ha valore concessivo, e viene adoperata nel registro formale:

*Eligieron el proyecto de AXE **aun siendo** el más caro de los presentados.*
Hanno scelto il progetto di AXE, nonostante fosse il più caro di quelli presentati.

- La locuzione Y ESO QUE + INDICATIVO viene adoperata spesso nella lingua parlata per ricordare che la questione era già stata accennata:

*Vino a las once y no a las ocho, **y eso que** le dijimos que fuera puntual.*
È arrivata/arrivato alle undici e non alle otto anche se le/gli avevamo detto di essere puntuale.

Hanno usi simili, ma nel registro colloquiale, le strutture POR MUY + AGGETTIVO + QUE, POR MUCHO + QUE + VERBO e POR MUCHO + NOME + QUE:

***Por mucho que** insista, no lo conseguirá.*
Per quanto insista, non ci riuscirà.

***Por muy tenaz que** sea, no lo conseguirá.*
Per quanto sia tenace, non ci riuscirà.

La struttura ASÍ + CONGIUNTIVO ha lo stesso valore di *aunque* e viene usata in formule quasi fisse, come quelle che seguono:

*No lo volveré a ver **así me maten** (aunque me maten).*

Non lo rivedrò più neanche se mi ammazzassero.

*No lo volveré a ver **así me ahorquen** (aunque me ahorquen).*

Non lo rivedrò più neanche se mi impiccassero.

Scelta del modo verbale



Le congiunzioni *aunque/a pesar de que/pese a que* ammettono sia i tempi verbali del modo indicativo che quelli del modo congiuntivo:

① i tempi del modo **indicativo** (carattere informativo/impegno del parlante), quando chi parla o scrive:

- fa riferimento a fatti comprovati dal parlante e/o trasmette un'informazione nuova per l'interlocutore:

*Aunque ayer **llovía**, fuimos a dar un paseo por la playa.*

Anche se ieri pioveva, siamo andate/andati a fare una passeggiata in spiaggia.

*Pese a que **estamos** en invierno, hace una temperatura agradable.*

Nonostante siamo in inverno, c'è una temperatura gradevole.

- Il parlante è d'accordo con il contenuto espresso dalla subordinata, oppure lo presenta come un'informazione nuova per l'interlocutore:

*Aunque París **es** una ciudad preciosa (sono d'accordo), prefiero Madrid.*

Anche se Parigi è una città bellissima, preferisco Madrid.

*A pesar de que el fútbol **es** un deporte de masas (sono d'accordo), a mí no me gusta.*

Nonostante il calcio sia uno sport di massa, a me non piace.

② Il **congiuntivo presente** (carattere non informativo/non impegno del parlante), quando chi parla o scrive:

- non è d'accordo con il contenuto della subordinata o semplicemente manifesta indifferenza rispetto ad esso; in altri termini, il parlante fornisce dei dati che ritiene privi di valore informativo perché irrilevanti, risaputi dalla comunità di appartenenza o già noti all'interlocutore:

Pese a que los resultados económicos sean buenos (ma non sono d'accordo), no podemos considerar acertada la política del Gobierno.

Malgrado i risultati economici siano buoni, non possiamo giudicare adeguata la politica del Governo.

Aunque tengamos veintitrés años, aparentamos ser más jóvenes.
Anche se abbiamo ventitré anni, dimostriamo di averne di meno.

Entre Coruña y Barcelona hay casi cuarenta y cinco minutos astronómicos de diferencia, aunque la hora oficial sea la misma en toda la península.

Tra Coruña e Barcellona ci sono quasi quarantacinque minuti astronomici di differenza, anche se l'ora ufficiale è la stessa in tutta la penisola.

Aunque venga Vicente a pedirme excusas (non credo, ma se viene non mi interessa) no le perdonaré.

Anche se domani Vicente venisse a chiedermi scusa, non lo perdonerei.



In spagnolo, l'uso del congiuntivo può rispondere anche alla non rilevanza informativa, concetto che comprende fra l'altro la manifestazione del disaccordo in una replica.

- Non è sicuro del contenuto della subordinata o formula un'ipotesi:

A pesar de que mi novia me diga que no (ma non lo so) no faltaré a la fiesta de fin de curso.

Anche se la mia ragazza mi dicesse di no, non mancherei alla festa di fine corso.

Aunque no me contraten en esos grandes almacenes (non so se mi assumono), yo seguiré intentándolo.

Anche se non mi assumessero in quei grandi magazzini, io continuerò a provarci.



In spagnolo è possibile formulare un'ipotesi con il congiuntivo presente, come si può vedere negli esempi precedenti.

③ Il **congiuntivo passato** (eventi non fattuali o controfattuali/irrealità), quando chi parla o scrive formula un'ipotesi irreali o improbabili:

Aunque yo fuera su padre, no me atrevería a decirle nada.

Anche se fossi suo padre, non mi azzarderei a dirle/dirgli nulla.

Seguiría trabajando aunque me tocara la lotería.

Continuerei a lavorare anche se vincessi alla lotteria.

- La struttura A PESAR DE QUE + INDICATIVO/CONGIUNTIVO è equivalente alla sequenza A PESAR DE + INFINITO:

Pese a que llevamos/levemos en Italia una semana, todavía no hemos tomado una pizza.

A pesar de llevar en Italia una semana, todavía no hemos tomado una pizza.

Nonostante siamo in Italia da una settimana, non abbiamo ancora mangiato la pizza.

- La struttura PESE A QUE + INDICATIVO/CONGIUNTIVO è equivalente alla sequenza PESE A + INFINITO:

*Pese a que el gol **es/sea** un deporte de minorías, el impacto ecológico es elevado.*

*Pese a **ser** el golf un deporte de minorías, el impacto ecológico es elevado.*

Nonostante il golf sia uno sport di nicchia, il suo impatto ecologico è alto.

POR MUY + AGGETTIVO + QUE, POR MUCHO + QUE + VERBO e POR MUCHO + NOME + QUE si costruiscono generalmente con il verbo in modo congiuntivo.

7.2.3. I nessi causali *porque*, *como*, *puesto que*, ecc. (esprimere la causa)

La congiunzione causale *porque* (forma unica e senza accento, a differenza dell'interrogativo *por qué*) si utilizza per esprimere la causa di un evento:

- *¿**Por qué** no has llamado antes?*

- *No te he llamado **porque** no tenía saldo en el móvil.*

- Perché non hai chiamato prima?

- Non ti ho chiamato perché non avevo credito nel cellulare.



Regole di accentazione grafica, 1.4.2.; altri modi per formulare domande parziali, 3.4.8.

- Oltre a *porque*, esistono altre congiunzioni e locuzioni congiuntive con valore causale: *como*, *puesto que*, *ya que*, *dado que*, *debido a que*, *a causa de que*, *gracias a que*, *es que*, *que*, *pues*, ecc.:

***Como** Jaime no llegaba, decidí ir de compras solo.*

Siccome Jaime non arrivava, ho deciso di andare a fare shopping da solo.

***Puesto que** este mes hemos ahorrado más, esta noche iremos a cenar fuera.*

Visto che questo mese abbiamo risparmiato, stasera andremo a cena fuori.

- *Ten cuidado, **que** te caes.*

- *Tranquilo, que no me caigo.*

- Fai attenzione, che puoi cadere.

- Tranquillo, che non cado.

- *Díselo tú, **pues** lo conoces desde hace muchos años.*

- *Vale, se lo digo esta tarde.*

- Diglielo tu, dato che lo conosci da molti anni.

- D'accordo, glielo dico questa sera.

- Fra le congiunzioni elencate, *porque* è quella che più si utilizza per esprimere una causa. Generalmente segue la frase principale:

*He engordado unos kilos **porque** últimamente no he ido al gimnasio.*

Sono ingrassata/ingrassato di qualche chilo, perché ultimamente non sono andata/andato in palestra.

*El autobús ha llegado tarde **porque** había mucho tráfico.*
L'autobus è arrivato tardi perché c'era molto traffico.

- I nessi *como*, *ya que* e *puesto que* segnalano le circostanze causali nelle quali avviene qualcosa:

Como *Teresa no decía nada, pensé que estaba enfadada conmigo.*
Siccome Teresa non diceva niente, ho pensato che era/fosse arrabbiata con me.

*Al final no hay conferencia, pero **ya que** estamos aquí, podríamos dar un paseo.*
Alla fine la conferenza non c'è, ma visto che siamo qui, potremmo fare una passeggiata.

- Le locuzioni *ya que* e *puesto que* (quest'ultima in un registro più formale) possono precedere o seguire la frase principale:

*Muchos jóvenes prefieren vivir en el extranjero, **ya que** lo que quieren es viajar.*
Molti giovani preferiscono vivere all'estero, poiché quello che vogliono è viaggiare.

Puesto que lo que quieren es viajar, muchos jóvenes prefieren vivir en el extranjero.
Poiché quello che vogliono è viaggiare, molti giovani preferiscono vivere all'estero.

- La congiunzione *como*, invece, precede sempre la frase principale:

Como *Javier está tan enamorado, últimamente no llama a los amigos.*
Siccome Javier è così innamorato, ultimamente non chiama più gli amici.
**Últimamente no llama a los amigos, como Javier está tan enamorado.*

- Le locuzioni *dado que*, *a causa de que* e *debido a que* si utilizzano soprattutto nella modalità scritta:

*No ha podido ser admitida su solicitud **debido a que** ha superado la edad mínima prevista.*
La Sua domanda non ha potuto essere accolta, in quanto Lei ha superato l'età minima prevista.

- La sequenza *es que* è usata fondamentalmente nel parlato, per esprimere una giustificazione o un pretesto:

- *Siento llegar tan tarde. **Es que** ha venido mi abuela y me he entretenido.*
- *No te preocupes.*
- *Mi dispiace arrivare così tardi. È che è venuta mia nonna, e mi sono distratta/distratto.*
- *Non ti preoccupare.*


- La congiunzione *que* si utilizza dopo una pausa (virgola, punto e virgola, due punti, punti esclamativi o interrogativi, ecc.), per giustificare un ordine o un consiglio:

- *Hijo, siéntate bien, **que** te vas a caer de la silla.*
- *Vale, papá.*

- Figlio mio, siediti bene, che stai per cadere dalla sedia.
- Va bene, papá.
- *Enciende la tele, **que** van a empezar los dibujos animados.*
- *No encuentro el mando.*
- Accendi la TV, che stanno per cominciare i cartoni animati.
- Non trovo il telecomando.


- Anche la struttura POR + INFINITO può introdurre una proposizione subordinata causale senza la congiunzione *que*:

- *Esta mañana Alberto se ha enfadado conmigo.*
- *Eso te pasa **por llegar** siempre tarde a las citas.*
- Questa mattina Alberto si è arrabbiato con me.
- Ciò ti succede perché arrivi sempre tardi agli appuntamenti.

 La preposizione *por*, 7.1.3. e 7.1.5.

- La congiunzione *pues* ha un valore esplicativo e causale:

- *Hazlo tú, **pues** tienes más experiencia que yo.*
- *¡Jo! ¡Siempre me toca a mí!*
- Fallo tu, dato che hai più esperienza di me.
- Uffa! Tocca sempre a me!

 *Pues* consecutivo, 7.2.8.; *pues* segnale discorsivo, 8.3.4.

Il modo verbale delle frasi causali


- Se chi parla esprime una causa che ritiene effettiva e valida, si utilizza il modo **indicativo** (carattere informativo/impegno del parlante/eventi fattuali/realità):

- *¿Por qué no han abierto hoy el súper?*
- ***Porque son** las fiestas patronales de la ciudad.*
- Perché oggi non hanno aperto il supermercato?
- Perché è la festa del patrono della città.

- Se, invece, la causa viene negata (*no porque/no es que*), si utilizza il **congiuntivo** (carattere non informativo/non impegno del parlante):

*Creo que Gerardo es un poco perezoso, **no porque** trabaje poco, sino porque podría hacer más.*

Credo che Gerardo sia un po' pigro, non perché lavori/non è che lavori poco, ma perché potrebbe fare di più.

 Si può usare sia l'indicativo che il congiuntivo, quando la causa espressa dalla subordinata viene negata solo in parte (NO SÓLO PORQUE):

- *¿No vas a ir a la disco?*
- *No, no voy a ir, **no sólo porque** no **tenga** ganas, sino porque además no tengo dinero.*
- *No, no voy a ir, **no sólo porque** no **tengo** ganas, sino porque además no tengo dinero.*

- Non pensi di andare in discoteca?
- No, non penso di venire, non solo perché non ne ho voglia, ma anche perché non ho soldi.

L'alternanza modale permette due interpretazioni: con l'indicativo, le due cause si cumulano; con il congiuntivo, la causa espressa nella subordinata è ritenuta solo parzialmente effettiva, oppure priva di rilevanza informativa.

- Il verbo che segue la preposizione *por* è sempre all'infinito:

- *Si has llegado tarde es **por no haber** cogido el autobús.*
- *Vale, papá, no lo volveré a hacer.*
- *Se sei arrivata/arrivato tardi, è perché non hai preso/per non aver preso l'autobus.*
- *Va bene, papà, non lo farò più.*

Sulla base di quanto si è detto, si può affermare che le congiunzioni e le locuzioni causali *como, puesto que, ya que, pues, a causa de que*, ecc., si costruiscono sempre con l'indicativo:

*El día de Reyes normalmente es fiesta en toda España **puesto que** así lo **quieren** todas las Comunidades.*

Il giorno dell'Epifania è di solito festa in tutta la Spagna, dal momento che così hanno deciso tutte le Regioni.

***Como** Elena no me **llamaba**, he pensado que estaba mala.*

Siccome Elena non mi chiamava, ho pensato che fosse/era malata.

- *¡Agárrame, **que** me caigo!*
- *¿Qué te pasa? ¿Estás bien?*
- *Tienimi, che sto per cadere!*
- *Cosa c'è? Non stai bene?*

Anche *porque* e *es que* richiedono il modo indicativo, ma quando sono preceduti da una negazione vengono adoperati con il congiuntivo:

*El deporte español es un deporte limpio **porque existe** un sistema antidopaje.*
Lo sport spagnolo è uno sport pulito perché esiste un sistema antidoping.

- *Hola, José, ¿qué estás haciendo?*
- *Estoy limpiando el garaje. **No es que haga** mucha falta, pero no sabía qué hacer.*
- *Ciao, José, cosa stai facendo?*
- *Sto pulendo il garage. Non che ce ne fosse tanto bisogno, ma non sapevo cosa fare.*

7.2.4. I nessi finali *para (que), con el objeto de (que), a (que), ecc. (esprimere il fine)*

Per esprimere il fine si possono utilizzare le strutture PARA + INFINITO o PARA QUE + CONGIUNTIVO:

*Los ciclistas han hecho una manifestación **para protestar** contra las nuevas medidas de viabilidad.*

I ciclisti hanno organizzato un corteo per protestare contro le nuove misure sulla viabilità.

*El programa Erasmus ha sido creado **para que** los estudiantes **se muevan** por Europa.*

Il programma Erasmus è stato creato affinché gli studenti si muovano per l'Europa.

Esistono, inoltre, altre congiunzioni e locuzioni congiuntive che indicano un fine: *con la intención de (que)*, *con el objeto de (que)*, *con el fin de (que)*, *a (que)* e *que*:

- le locuzioni finali *con la intención de (que)*, *con el objeto de (que)* e *con el fin de (que)* possono sostituire *para (que)*, soprattutto nel linguaggio scritto; si usano generalmente per rendere il fine più esplicito:

*El ayuntamiento ha propuesto un plan de seguridad vial **con la intención de** reducir el número de accidentes.*

Il Comune ha proposto un piano di sicurezza stradale con l'obiettivo di ridurre il numero di incidenti.

- La preposizione *a (que)* si usa generalmente dopo alcuni verbi di movimento come *ir*, *venir*, *salir*, *entrar*, *subir*, *bajar*, ecc.:

- ¿Está Juan?

- No, **ha salido a** comprar el periódico.

- C'è Juan?

- No, è uscito a comprare il giornale.



In spagnolo, con il verbo *servir* si usa la preposizione *para*:

*Es muy práctico, **sirve** también **para** moler café.*

È molto pratico, serve anche a/per macinare il caffè.

- La congiunzione *que* si utilizza dopo un ordine, un consiglio o una richiesta; è molto frequente nel registro colloquiale:

- Ven, *chiquitina*, **acércate, que** te vea bien.

- ¡Hola, *abuela!*

- Vieni, *piccolina*, avvicinati, che ti veda bene.

- Ciao, *nonna!*

- **Abrígate bien, que** no pases frío después.

- Vale, *mamá.*

- Copriti bene, che tu dopo non abbia freddo.

- Va bene, *mamma.*

Il modo verbale delle frasi finali

① Le strutture PARA/CON LA INTENCIÓN DE/CON EL OBJETO DE/CON EL FIN DE/A + INFINITO si utilizzano generalmente quando il soggetto della frase principale e quello della subordinata coincidono:

*El film "Volver" ha sido seleccionado **para representar** a España en los Óscar.*

Il film *Volver* è stato selezionato per rappresentare la Spagna negli Oscar.

Muchos estudiantes viajan por España con el fin de conocer sus tradiciones.
Molti studenti viaggiano per la Spagna al fine di conoscere le sue tradizioni.

② Invece, le strutture PARA QUE/CON LA INTENCIÓN DE QUE/CON EL OBJETO DE QUE/CON EL FIN DE QUE/A QUE/QUE + CONGIUNTIVO si usano quando il soggetto della frase principale e quello della subordinata non coincidono. Si richiede l'uso del modo congiuntivo perché la frase finale è sempre posteriore alla principale e di conseguenza chi parla non può sapere se l'obiettivo espresso nella subordinata si realizzerà (futurità/eventi non fattuali/irrealità):

El Ministerio de Cultura y el Museo Reina Sofía han llegado a un acuerdo para que las obras de Picasso se queden en el Hospital de San Carlos.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Museo Reina Sofía si sono accordati affinché le opere di Picasso rimangano all'Ospedale San Carlos.

7.2.5. I nessi temporali *antes de (que), cuando, después de (que), siempre que, desde que, hasta (que), ecc.* (esprimere una circostanza temporale)

Per esprimere le circostanze temporali in cui accade un evento, si utilizzano le congiunzioni e le locuzioni temporali, con le quali si può indicare: **anteriorità** (si riferisce a un'azione che ne precede un'altra), **simultaneità** (si riferisce a un'azione contemporanea a un'altra), **posteriorità** (si riferisce a un'azione che ne segue un'altra), **consuetudine** (si riferisce a un'azione abituale), **origine** (indica il momento in cui inizia un'azione) e **conclusione** (indica la conclusione di un'azione o di un processo).

I nessi temporali

Le locuzioni temporali più usate per esprimere **anteriorità** sono *antes de* e *antes de que*:

Agítese antes de usar.
Agitare prima dell'uso.

– *Antes de irte, ven a despedirte/Antes de que te vayas, ven a despedirte.*

– *Vale.*

– *Prima di andare via, vieni a salutar/Prima che tu vada via, vieni a salutar.*

– *Va bene.*

- Indicano **simultaneità** le congiunzioni *cundo, mientras*, ecc., e altri nessi come *en el (mismo) momento/instante en que, al*, ecc.:

Cuando salía de casa, empezó a llover.

Al salir de casa, empezó a llover.

Mentre uscivo di casa, iniziò a piovere.



Mientras con valore condizionale, 7.2.6.

- Le congiunzioni e le locuzioni temporali più usate per esprimere **posteriorità** sono *cuando*, *después de*, *después de que*, ecc.:

Cuando salimos del cine, fuimos a tomar un café.

Quando siamo uscite/usciti dal cinema, siamo andate/andati a prendere un caffè.

Después de salir del cine, fuimos a tomar un café.

Dopo essere uscite/usciti dal cinema, siamo andate/andati a prendere un caffè.

Después de que salimos del cine, fuimos a tomar un café.

Dopo che siamo uscite/usciti dal cinema, siamo andate/andati a prendere un caffè.



Después de è seguito solitamente dall'infinito semplice.

All'interno di questo gruppo si trovano anche *nada más*, *en cuanto* e *tan pronto como*, che servono per indicare azioni **immediatamente posteriori** al momento presente dell'enunciazione:

Nada más entrar en casa, me di cuenta del error que había cometido.

Appena sono entrata/entrato in casa, mi sono resa/reso conto dell'errore che avevo fatto.

- *Te llamaré por teléfono en cuanto pueda.*

- *Vale, espero tu llamada.*

- Ti chiamerò per telefono appena posso.

- D'accordo, aspetto la tua chiamata.



Con valore temporale, *en cuanto* equivale al termine italiano *appena*.

- Le congiunzioni e le locuzioni temporali più usate per esprimere **azioni abituali** sono *cuando*, *siempre que* e *cada vez que*:

Siempre que hacemos ejercicio físico, conviene mantener un ritmo regular.

Ogni volta che facciamo esercizio fisico, conviene mantenere un ritmo regolare.



Siempre que, quando ha valore temporale, equivale a *ogni volta che*.



Condizionali con nessi diversi da *si*, 7.2.6.

Presenta lo stesso valore anche la congiunzione *cuando*, in correlazione con l'avverbio *nunca*:

Cuando estudio, nunca fumo.

Mentre studio, non fumo mai.



La locuzione temporale più frequente per esprimere **origine** è *desde que*:

Desde que descubrí el metro, ya nunca utilizo el coche.

Da quando ho scoperto la metropolitana, non uso più la macchina.

**Desde cuando descubrí el metro, ya nunca utilizo el coche.*

- La preposizione *hasta* e la locuzione congiuntiva *hasta que* si utilizzano per esprimere la **conclusione**:

*El Gobierno piensa desarrollar su programa **hasta** concluir la legislatura.*
Il Governo pensa di sviluppare il suo programma fino alla conclusione della legislatura.

*El Gobierno piensa desarrollar su programa **hasta que** se concluya la legislatura.*
Il Governo pensa di sviluppare il suo programma fino a quando si concluderà la legislatura.

Scelta del modo verbale


Le congiunzioni e le locuzioni temporali *antes de*, *al*, *después de*, *nada más* e *hasta* sono sempre seguite da un verbo all'**infinito**:

- *Antes de salir*, cierra la puerta.
- *Vale*.
- Prima di uscire, chiudi la porta.
- Va bene.

Al entrar en casa, sonó el teléfono.
Mentre entravo in casa, squillò il telefono.

Nada más verle (a Santi), me di cuenta de lo que te había pasado.
Appena l'ho visto (Santi), mi sono accorta/accorto di quanto era successo.

- *Debe continuar por esta calle **hasta llegar** a un semáforo.*
- *Muchas gracias.*
- Deve continuare per questa strada fino ad arrivare a un semaforo.
- Grazie mille.


 *Nada más*, con valore temporale, si costruisce esclusivamente con l'infinito semplice.

Con la maggior parte dei nessi temporali bisogna utilizzare il verbo coniugato all'indicativo o al congiuntivo. Le congiunzioni e le locuzioni *cuando*, *mientras*, *en el (mismo) momento/instante en que*, *después de que*, *en cuanto*, *tan pronto como*, *siempre que*, *cada vez que*, *cuando... nunca*, *desde que* e *hasta que* si costruiscono:

- con l'**indicativo**, presente o passato, quando si esprimono azioni o circostanze, normalmente abituali, riferite al presente o al passato:

Siempre que estoy resfriado, me pongo de mal humor.
Ogni volta che sono raffreddato, divento di cattivo umore.

Cuando esperaba el tren para Lisboa, me encontré con un viejo amigo.
Mentre aspettavo il treno per Lisbona, ho incontrato un vecchio amico.

 Con il **congiuntivo**, quando si esprimono azioni o circostanze future rispetto al momento dell'enunciazione (futurità/eventi non fattuali/irrealtà):

Cuando terminemos el trabajo, lo celebraremos por todo lo alto.
Quando finiremo il lavoro, festeggeremo alla grande.
**Cuando terminaremos el trabajo*, lo celebraremos por todo lo alto.

- *Cuando llegues a la estación de Atocha, coge un taxi y dirígete al aeropuerto* (l'azione non è ancora avvenuta).
- *De acuerdo.*
- Quando arriverai alla stazione di Atocha, prendi un taxi per andare all'aeroporto.
- D'accordo.
- **Cuando llegarás a la estación de Atocha, coge un taxi y dirígete al aeropuerto.*

En cuanto haya terminado el trabajo, me voy a comer.

Appena avrò finito il lavoro, andrò a mangiare.

**En cuanto habré terminado el trabajo, me voy a comer.*

È importante osservare che nella subordinata il V2 è al congiuntivo presente, e nella principale il V1 è al futuro, all'imperativo o all'indicativo presente con un chiaro valore di futuro.

- La locuzione *antes de que*, che si riferisce ad azioni posteriori, non ancora realizzate, rispetto a quanto espresso dalla frase principale, si costruisce sempre con il congiuntivo:

- *Antes de que se vaya mi secretaria, pasa por mi despacho.*
- *Vale.*
- Prima che se ne vada la mia segretaria, vieni nel mio ufficio.
- Va bene.

Antes de que lo dijeran, casi todo el mundo conocía la noticia.

Prima di dirlo, quasi tutti sapevano già la notizia.



Per analogia con la costruzione precedente (*antes de que*) o per scarsa rilevanza informativa, anche il nesso *después de que* si costruisce solitamente con il congiuntivo, in riferimento al passato e al presente:

Solo después de que llegaran todos los invitados, se sentaron a la mesa.

Soltanto dopo che tutti gli ospiti furono arrivati, si sedettero a tavola.

Sempre per scarsa o nulla rilevanza informativa, anche con il nesso *desde que* si può costruire la subordinata con il verbo al congiuntivo:

Finalmente, desde que los científicos descubrieran los secretos del ADN, el futuro parece prometedor para la biología molecular.

Infine, da quando i scienziati hanno scoperto i segreti del DNA, il futuro sembra promettente per la biologia molecolare.

7.2.6. La congiunzione *si* e altri nessi condizionali (esprimere la condizione)

Un periodo ipotetico esprime la condizione necessaria per la realizzazione dell'azione contenuta nella frase principale (conseguenza):

- *Si tienes hambre, coge algo del frigo.*
- *No, acabo de comer un bocadillo de tortilla.*
- Se hai fame, prendi qualcosa dal/nel frigo.
- No, ho appena mangiato un panino di *tortilla*.
- *Si vas a viajar, no olvides la documentación.*
- *Ya la tengo preparada.*

- Se pensi di fare un viaggio, non dimenticare i documenti.
- Ce li ho già pronti.

- È quindi formato da due parti: la **protasi**, che esprime la condizione, e la **apodosi**, o frase principale, che esprime la conseguenza dell'eventuale compimento della condizione:

Si decides visitar el Museo de Arte Contemporáneo, llámame por teléfono.
Se decidi di visitare il Museo di Arte Contemporanea, telefonami.

Si realmente Tomás dijo eso ayer de mí, le pediré explicaciones.
Se veramente Tomás ieri ha detto questo di me, gli chiederò spiegazioni.

- La congiunzione condizionale più frequente è *si*:

Supermercados DÍA: si pagas más, es porque quieres (pubblicità).
Supermercati DÍA: se paghi di più, è perché lo vuoi tu.

- *Si no traen las bebidas pronto, nos iremos a otro bar.*
- *Ten un poco de paciencia.*
- Se non portano da bere subito, ce ne andremo in un altro bar.
- Abbi un po' di pazienza.
- *Si tu padre te ha dado ese consejo, por algo será.*
- *Lo sé, pero no estoy de acuerdo.*
- Se tuo padre ti ha dato quel consiglio, ci sarà un motivo.
- Lo so, ma non sono d'accordo.

Tipi di ipotesi con la congiunzione *si*

Si possono distinguere tre tipi di ipotesi in cui la protasi è introdotta dalla congiunzione *si*: **possibili**, **poco probabili** e **impossibili**.

① **Possibili**: si possono distinguere due strutture:

- l'azione espressa nella protasi si presenta come possibile, perché è già stata sperimentata o perché la si ritiene realizzabile; in questo caso, il verbo della subordinata può essere coniugato all'indicativo di qualunque tempo passato (eventi fattuali). Tale proposizione può avere la seguente struttura:

Protasi	Apodosi
<i>si</i> + qualunque tempo del passato	qualunque tempo dell'indicativo

- Raúl, *si no viniste a la fiesta, es porque no quisiste, ya que estabas invitado.*
- *No porque no quisiera, sino porque no podía.*
- Raúl, se non sei venuto alla festa, è perché non hai voluto, dato che eri stato invitato.
- Non è stato perché non volevo, ma perché non potevo.

Cuando era pequeña, si tenía que exponer un tema en clase, me ponía roja como un tomate.

Quando ero piccola, se venivo interrogata in classe, diventavo rossa come un peperone.

- l'azione espressa nella protasi si presenta come possibile, sia nel **presente** che nel **futuro**; in questo caso, il verbo della subordinata si coniuga all'indicativo presente. Tale proposizione può avere la seguente struttura:

Protasi	Apodosi
<i>si</i> + indicativo presente	indicativo presente/indicativo futuro/imperativo

Si mañana hace buen tiempo, vamos a merendar al campo.

Si mañana hace buen tiempo, iremos a merendar al campo.

Se domani fa bel tempo, andiamo/andremo a far merenda in campagna.

– *Si tienes tiempo hoy, pasa para hablar conmigo.*

– *¿Puedo pasar sobre las cuatro?*

– Se oggi hai tempo, passa per parlare con me.

– Posso passare verso le quattro?



In nessun caso la congiunzione *si* può essere seguita da un verbo al futuro:

**Si mañana hará buen tiempo, vamos a merendar al campo.*

**Si tendrás tiempo hoy, pasa para hablar conmigo.*

② **Poco probabili:** l'azione espressa nella protasi presenta poche possibilità di realizzazione in quanto non se ne è mai fatta esperienza o, semplicemente, perché sembra poco probabile. In questi casi, il verbo della subordinata si coniuga al congiuntivo imperfetto (eventi non fattuali). Tale proposizione può avere la seguente struttura:

Protasi	Apodosi
<i>si</i> + congiuntivo imperfetto	condizionale semplice/imperativo

Si la encontrase más barata, la compraría.

Se la trovassi meno cara, la comprerei.

– *Si me acompañases, te invitaría a un café en la Plaza Mayor.*

– *Vale, que tengo diez minutos.*

– Se tu mi acompañassi, ti offrirei un caffè nella Plaza Mayor.

– Va bene, ho dieci minuti.

Si me aumentaran el sueldo, podría llegar a finales de mes con menos apuros.

Se mi aumentassero lo stipendio, potrei arrivare alla fine del mese con meno difficoltà.

Si me llamara Juan, dile que he salido.

Se mi telefonasse Juan, digli che sono uscita/uscito.

In nessun caso la congiunzione *si* può essere seguita dal condizionale semplice:

**Si la encontraría más barata, la compraría.*

**Si me acompañarías, te invitaría a un café en la Plaza Mayor.*

**Si me aumentaría el sueldo, podría llegar a finales de mes con menos apuros.*

Nel registro colloquiale (soprattutto nel parlato), in questo tipo di struttura viene impiegato l'indicativo imperfetto anziché il condizionale semplice, per aggiungere una sfumatura di **sicurezza**, di **desiderio**, di **minaccia** o di **lamento**:

Si me llamaran para hacer ese tipo de trabajo, ¡yo lo rechazaba! (sicurezza).
Se mi chiamassero per fare questo genere di lavoro, lo rifiuterei.

Si me insultaran, les ponía una denuncia (minaccia).
Se mi insultassero, li denuncierei subito.

Si el jefe me ofreciera ir a España para la reunión con el departamento comercial, ¡claro que iba! (desiderio).

Se il capo mi offrisse di andare in Spagna per l'incontro con il servizio commerciale, certo che ci andrei!

Si Román me quisiera de verdad, seguro que tenía tiempo para ayudarme (sicurezza e lamento).

Se Román mi amasse davvero, sono sicura che troverebbe il tempo di aiutarmi.



Uso dell'imperfetto con questo valore, 6.1.3.2.

③ **Impossibili**: la condizione espressa è impossibile in quanto non si è realizzata nel passato, e non si può cambiare ciò che è già avvenuto. In questo caso, la subordinata introdotta dalla congiunzione *si* si costruisce con il congiuntivo trapassato (eventi controfattuali). Tale proposizione può avere le seguenti strutture:

Protasi	Apodosi
<i>si</i> + congiuntivo trapassato	condizionale semplice

- *Si no hubieras hablado tanto, ahora estarías más tranquilo.*
- *Lo siento, no pude contenerme.*
- Se tu non avessi parlato così tanto, adesso saresti più tranquillo.
- *Mi dispiace, ma non ho potuto trattenermi.*

Si Adolfo hubiese cogido el tren, estaría ya aquí.
Se Adolfo avesse preso il treno, sarebbe già qui.

- Come si può osservare negli esempi precedenti, la protasi fa riferimento al passato, mentre l'apodosi fa riferimento al presente o al futuro.

- Anche in questo caso, nello standard informale si potrebbe impiegare l'indicativo imperfetto anziché il condizionale semplice, per aggiungere le sfumature segnalate in precedenza.

In nessun caso la congiunzione *si* può essere seguita dal condizionale composto:

- **Si no le habrías hablado tanto, ahora estaría más tranquilo.*
- **Si Adolfo habría cogido el tren, estarías ya aquí.*

Protasi	Apodosi
<i>si</i> + congiuntivo trapassato	condizionale composto/ congiuntivo trapassato in -ra

Si Carlos hubiera corrido más, seguro que habría cogido el tren.
Se Carlos avesse corso di più, sicuramente avrebbe preso il treno.

- Come si può osservare negli esempi precedenti, in questa struttura sia la protasi che l'apodosi fanno riferimento al passato.

Nel registro colloquiale (soprattutto nel parlato), in questo tipo di struttura viene impiegato il trapassato prossimo anziché il condizionale composto, per aggiungere una sfumatura di **sicurezza**, di **desiderio**, di **minaccia** o di **lamento**:

*Si Carlos **hubiese trabajado** más, **había llegado** a altos puestos de la empresa* (sicurezza e lamento).

Se Carlos avesse lavorato di più, sarebbe arrivato ai vertici dell'azienda.

*Si me **hubieran aumentado** el sueldo como es debido, **había vivido** mucho mejor y sin tantas dudas* (lamento).

Se mi avessero aumentato lo stipendio come dovevano, avrei vissuto meglio, senza tanti pensieri.



Uso del trapassato prossimo con questo valore, 6.1.4.1.

- Anche lo schema SI + CONGIUNTIVO IMPERFETTO/CONDIZIONALE SEMPLICE può essere usato per esprimere un'ipotesi impossibile, accettata come tale dagli interlocutori:

*Si yo **midiera** más de dos metros, **jugaría** al baloncesto.*

Se fossi alta più di due metri, giocherei a basket.

*Si Lucas **fuera** un animal, **sería** un petirrojo.*

Se Lucas fosse un animale, sarebbe un pettirosso.

Altre congiunzioni e locuzioni condizionali

Esistono altre congiunzioni e locuzioni con cui si può esprimere la condizione, ma, a differenza di *si*, normalmente aggiungono alla condizione diverse sfumature:



La congiunzione COMO + CONGIUNTIVO viene usata per minacciare o avvertire qualcuno o per esprimere desiderio:

- ***Como** no **entregues** la documentación a tiempo, no podrás obtener la beca.*

- *No te preocupes, que ya la tengo preparada.*

- Se non consegna i documenti in tempo, non potrai ottenere la borsa di studio.

- Non ti preoccupare, ce li ho già pronti.

***Como** me **toque** la lotería, me compro un apartamento en la costa.*

Se vincessi alla lotteria, mi comprerei un appartamento al mare.



Conviene distinguere l'uso condizionale di *como* dal suo uso causale. In quest'ultimo caso, *como* si costruisce sempre con il modo indicativo, 7.2.3.

- La congiunzione CUANDO + INDICATIVO esprime accettazione, sottomissione o preoccupazione:

***Cuando** su madre le **ha dicho** que no salga, por algo será.*

Se sua mamma gli/le ha detto di non uscire, ci sarà qualche ragione.

Cuando Sara no **ha querido** hablar contigo, es que algún problema hay entre vosotros.

Se Sara non ha voluto parlare con te, è che c'è qualche problema tra di voi.

 Conviene distinguere l'uso condizionale di *cuando* dal suo uso temporale, 7.2.5.

Tutte le locuzioni congiuntive condizionali che non includono la congiunzione *si*, si costruiscono con il congiuntivo:

- la locuzione congiuntiva SIEMPRE QUE + CONGIUNTIVO introduce condizioni dimenticate o condizioni ovvie:

*Le dije que la llevaría al cine, pero **siempre que se portara bien**.*

Gli dissi che l'avrei portata al cinema, ma solo se faceva il bravo.


*Cualquiera puede expresar sus opiniones con toda libertad, **siempre que no se ofenda a nadie**.*

Chiunque può esprimere le sue opinioni liberamente, ma senza offendere nessuno.

In entrambi i casi, *siempre que* può essere sostituita dalla locuzione *siempre y cuando*:

*Le dije que lo llevaría al cine, pero **siempre y cuando se portara bien**.*

*Cualquiera puede expresar sus opiniones con toda libertad, **siempre y cuando no se ofenda a nadie**.*

 Conviene distinguere l'uso condizionale di *siempre que* dal suo uso temporale, 7.2.5.

- La struttura CON TAL DE QUE + CONGIUNTIVO si utilizza per esprimere condizioni uniche e sufficienti:

*Les dejaba ver su colección, **con tal de que estuvieran callados**.*

Li lasciava guardare la sua collezione, a patto che stessero zitti.

- Lo stesso uso presentano le strutture CON SÓLO/SÓLO CON + INFINITO e (SÓLO) CON QUE + CONGIUNTIVO:

***Con sólo leer** unas páginas, te darás cuenta de que es un ladrillo.*

***Sólo con leer** unas páginas, te darás cuenta de que es un ladrillo.*

Basta leggere qualche pagina, per rendersi conto che (questo libro) è un mattone.

***Sólo con que te esfuerces** un poco, podrás conseguir ese puesto de trabajo.*

Basta che tu faccia un piccolo sforzo, e potrai ottenere quel posto di lavoro.

- La locuzione A CAMBIO DE QUE + CONGIUNTIVO esprime condizioni che implicano qualcosa in cambio, da parte dall'interlocutore:

- *Te sintonizaré el televisor **a cambio de que tú planches** la ropa.*

- *Trato hecho.*

- *Ti sintonizzerò il televisore, se tu in cambio stiri i vestiti.*

- *Affare fatto.*

- Le strutture A CONDICIÓN DE QUE + CONGIUNTIVO e EN (EL) CASO DE QUE + CONGIUNTIVO vengono utilizzate prevalentemente nel registro formale:

Aceptó el trabajo a condición de que no hiciera el turno de noche.
Ha accettato il lavoro, a condizione di non fare il turno di notte.

Le regalarán un viaje en (el) caso de que se licencie en julio.
Nel caso che si laurei a luglio, le regaleranno un viaggio.

- La struttura DE + INFINITO SEMPLICE indica condizioni poco probabili nel momento presente o futuro, in maniera equivalente alla struttura SI + CONGIUNTIVO IMPERFETTO:

De coger un tren, cogería el AVE.

Si cogiera un tren, cogería el AVE.

Se dovessi prendere un treno, prenderei l'AVE (Alta Velocidad Española).

Con l'infinito composto si possono esprimere condizioni non realizzate in passato (impossibili) ed equivale alla struttura SI + CONGIUNTIVO TRAPASSATO:

De haberlo sabido antes, te habría llamado.

Si lo hubiera sabido antes, te habría llamado.

Se l'avessi saputo prima, ti avrei chiamata/chiamato.



L'infinito, 5.2.1.

- Il gerundio semplice può indicare una condizione rispetto a un'altra azione, ed equivale alla struttura SI + INDICATIVO PRESENTE:

Comprando dos botellas de aceite, el ahorro es de un 25%.

Si se compran dos botellas de aceite, el ahorro es de un 25%.

Se si comprano due bottiglie di olio, il risparmio è del 25%.



Il gerundio, 5.2.2.

- Anche con la struttura IMPERATIVO + Y si può esprimere la condizione. Questo uso è molto frequente nella pubblicità:

Compre nuestra enciclopedia y le regalaremos un magnífico reloj de pared.

Compri la nostra enciclopedia, e le regaleremo un magnifico orologio da parete.



L'imperativo, 5.28.

Nel registro colloquiale, è molto usata la struttura QUE + INDICATIVO in correlazione con un altro *que* oppure con la congiunzione *si*:

Tú ve sin miedo a la entrevista de trabajo, que te contratan, perfecto, que no, mañana buscas trabajo en otra empresa y antes o después algo encontrarás.

Vai tranquilla/tranquillo al colloquio di lavoro. Se ti assumono, perfetto, se no, domani cerchi lavoro in un'altra azienda, e prima o poi qualcosa troverai.

7.2.7. Le strutture *tan/tanto/tanta/tal, ecc.* + *aggettivo/verbo/nome + que* (esprimere la conseguenza)

Le subordinate consecutive sono costituite da due parti che, per la loro unità semantica e sintattica, non ammettono pause nella scrittura:

Es un político tan simpático que no convence a nadie.
È un politico così simpatico che non convince nessuno.


He leído tantas veces el reglamento que ya me lo sé de memoria.
Ho letto tante volte il regolamento che ormai lo so a memoria.

- Nella prima parte è presente un **elemento enfatico** (*tan, tanto/tanta, tantos/tantas, tal, tales, tanto, de tal modo, de tal forma, de tal manera, ecc.*) che è in correlazione con la congiunzione *que* presente nella seconda parte, la quale introduce la subordinata consecutiva:

El cambio de tiempo es a veces tan brusco que provoca problemas de salud.
Il cambiamento di tempo è a volte così brusco da provocare dei problemi di salute.

Subí tantas cajas durante el traslado que al final no me tenía en pie.
Ho portato su così tante casse durante il trasloco, che alla fine non mi reggevo in piedi.

Llovía tanto que tuvieron que suspender los fuegos artificiales.
Pioveva così tanto che hanno dovuto sospendere i fuochi d'artificio.

 L'avverbio *tan* intensifica la quantità dell'aggettivo o dell'avverbio che accompagna:

Esta cuestión es tan complicada que ya la hemos discutido tres veces.
Questa questione è così/tanto complicata che l'abbiamo già discussa tre volte.
**Esta cuestión es así complicada que ya la hemos discutido tres veces.*

Ayer llegamos a casa tan tarde que esta mañana no hemos conseguido levantarnos.
Ieri siamo arrivate/arrivati a casa tanto/così tardi, che questa mattina non siamo riusciti ad alzarci.
**Ayer llegamos a casa así tarde que esta mañana no hemos conseguido levantarnos.*

- Gli aggettivi *tanto, tanta, tantos, tantas* intensificano la quantità del nome che accompagnano, con il quale concordano in genere e numero:

Tengo tanto miedo que me tiemblan las piernas.
Ho tanta paura che mi tremano le gambe.

Había tantas personas en la plaza que fue imposible entrar.
C'erano tante persone in piazza che è stato impossibile entrare.

- L'avverbio *tanto* intensifica l'azione espressa dal verbo a cui si riferisce:

La gente gritaba tanto que era imposible entender lo que decían.
La gente gridava così tanto che era impossibile capire quello che dicevano.

Nos divertimos tanto en el parque que volveremos la próxima semana.
 Ci siamo divertite/divertiti tanto al parco che torneremo la prossima settimana.

↔ Gli esempi precedenti, se si toglie la subordinata consecutiva, diventano agrammaticali, per cui non si potrebbe dire: **Tengo tanto miedo* o **Había tantas personas*, ecc., ma si dirà: *Tengo mucho miedo* o *Había muchas personas*. Invece, queste frasi risultano corrette se si elide l'elemento subordinato e si cambia l'intonazione: *¡Tengo tanto miedo...!* o *¡Había tantas personas...!*

↔ *Tanto* non è mai preceduto da *así*.

📄 Le forme *tan*, *tanto*, *tanta*, *tantos*, *tantas* con valore comparativo, 4.3.6.

Gli aggettivi *tal* e *tales* intensificano la qualità del nome che accompagnano, con il quale concordano in numero; si utilizzano nel registro formale:

Hablaron con tal entusiasmo que convencieron a todos los asistentes.
 Hanno parlato con un entusiasmo tale da convincere tutti gli astanti.

Me trató con tales modales que llegué a dudar de que fuera él.
 Mi ha trattato in un modo tale da farmi dubitare che fosse davvero lui.

Le locuzioni consecutive *de tal modo*, *de tal forma* e *de tal manera* intensificano il modo in cui si realizza l'azione espressa dal verbo che accompagnano:

Me recibieron de tal modo que me sentí como en casa.
 Mi hanno ricevuta/ricevuto in un modo tale da farmi sentire a casa mia.

Los hinchas reaccionaron de tal manera ante la derrota que el campo parecía una batalla campal.

Dopo la sconfitta, i tifosi hanno reagito in un modo tale da trasformare lo stadio in una battaglia campale.

Alcune strutture consecutive con valore intensificativo:

- VERBO + CADA + NOME (+ QUE) e UNOS/UNAS + NOME AL PLURALE:

Contaba cada chiste que nos moríamos todos de la risa.

Contaba unos chistes que nos moríamos todos de la risa.

Raccontava delle barzellette così divertenti che morivamo dal ridere.

- DE + NOME/AGGETTIVO + QUE e DE UN + NOME/AGGETTIVO + QUE:

La tienda estaba de gente que no cabía ni un alfiler.

Il negozio era così pieno di gente che non entrava uno spillo.

Es de un arrogante que no hay quien lo soporte.

È così arrogante che nessuno lo può sopportare.

- DE LO + AGGETTIVO/AVVERBIO + QUE e DE TANTO/A + NOME + QUE + VERBO:

De lo antipático que es ese muchacho, nadie le habla.

Quel ragazzo è così antipatico che nessuno gli parla.

De tanta nieve que había, no se veía el sendero.

C'era così tanta neve che non si vedeva il sentiero.

Scelta del modo verbale

- Quando la prima unità della subordinata consecutiva è affermativa, generalmente si utilizza il modo **indicativo**; in questo caso, chi parla considera logica la conseguenza dei fatti espressi (impegno del parlante/eventi fattuali/realtà; carattere informativo):

*Luis es tan alto que casi no **entra** por la puerta.*

Luis è così alto che quasi non passa dalla porta.

*Había tanta gente que **era** imposible dar un paso.*

C'era tanta gente che era impossibile fare un passo.

- Se, invece, la prima parte è negativa, generalmente si utilizza l'**infinito** o il **coniuntivo**; inoltre, la congiunzione che introduce la seconda parte è *como*. La struttura sarà quindi COMO PARA + INFINITO/COMO PARA QUE + CONGIUNTIVO (non impegno del parlante/eventi non fattuali/irrealtà/carattere non informativo):

*No es tan bueno bailando **como para ganar** el concurso.*

*No es tan bueno bailando **como para que gane** el concurso.*

Non è così bravo a ballare/nel ballo da poter vincere il concorso.

Negli esempi, chi parla non considera logica la conseguenza dei fatti espressi, e perciò la nega; il verbo della proposizione subordinata può essere all'infinito e seguire direttamente la preposizione *para*, oppure al congiuntivo.

7.2.8. Le locuzioni *en consecuencia*, *por (lo) tanto*, *así (es) que*, ecc. (esprimere la conseguenza)

La conseguenza si può anche esprimere con le locuzioni consecutive: *por lo tanto*, *en consecuencia*, *así (es) que*, ecc. Esse servono a unire semanticamente due frasi che dal punto di vista sintattico sono indipendenti, cioè due frasi compiute, che sono generalmente separate da una pausa:

*Los invitados ya han llegado, **así que** vamos a recibirles.*

Gli ospiti sono già arrivati, quindi andiamo a riceverli.

*Casi todos están de viaje, **por lo tanto** nos reuniremos el sábado que viene.*

Quasi tutti sono in viaggio, quindi ci riuniremo sabato prossimo.

- Le congiunzioni e le locuzioni consecutive che introducono questo tipo di frasi sono: *así (es) que*, *por (lo) tanto*, *y*, *(y) por eso*, *entonces*, *conque*, *pues*, *de ahí que*, *luego*, *de modo que*, *de manera que*, *en consecuencia*, *por consiguiente*, ecc.:

*Estábamos muertas de un día tan largo, **así que** decidimos irnos a nuestras habitaciones.*

Eravamo stanche morte dopo una giornata così pesante, quindi abbiamo deciso di andare in camera nostra.

*De repente, Manuel se puso enfermo, **de ahí que** decidiéramos llevarlo al hospital.*

All'improvviso Manuel si ammalò, e perciò decidemmo di portarlo in ospedale.

*Resulta necesario un buen sistema de selección de los profesionales de la justicia, queremos, **en consecuencia**, que sea una Administración de Justicia a la medida de los ciudadanos.*

È necessario un buon sistema di selezione dei professionisti della giustizia; vogliamo, di conseguenza, che l'amministrazione della Giustizia sia a misura dei cittadini.

- Le congiunzioni e le locuzioni *así (es) que, por (lo) tanto, y, (y) por eso, de modo que* e *de manera que* sono le più utilizzate sia nel registro formale che in quello colloquiale:

*No quiero enfadarme con ella, **así que** espero que me llame.*
Non voglio arrabbiarmi con lei, quindi spero che mi chiami.

*No se había divorciado, **y por eso** no podía casarse de nuevo.*
Non aveva ancora divorziato, e perciò non poteva risposarsi.

*Cerraron todas las puertas del teatro, **de modo que** no pudimos ver a los actores.*
Hanno chiuso tutte le porte del teatro, sicché non abbiamo potuto vedere gli attori.



In spagnolo, *así que* non ha valore finale.

- Le locuzioni *de ahí que, en consecuencia* e *por consiguiente* di solito si usano nel registro formale:

*Es necesario contener el gasto público, **de ahí que** el gobierno haya congelado los sueldos.*

È necessario contenere la spesa pubblica, e perciò il governo ha dovuto congelare gli stipendi.

*Es necesario aumentar las exportaciones a otros países, **por consiguiente** intentaremos mantener contactos permanentes con sus jefes de gobierno.*

È necessario aumentare le esportazioni verso gli altri paesi; di conseguenza, cercheremo di mantenere contatti permanenti con i loro capi di governo.

- La congiunzione consecutiva *entonces* viene adoperata generalmente nelle forme dialogali:

- *¿Quieres aprender bien inglés?*

- *Sí.*

- ***Entonces**, tendrías que ir a Inglaterra a trabajar.*

- *Vuoi imparare bene l'inglese?*

- *Sì.*

- *Allora dovresti andare a lavorare in Inghilterra.*

- Le congiunzioni *conque* e *pues* si usano soprattutto nel registro colloquiale:

- *Ya se acerca la fecha del examen, **conque** aprovecha para estudiar lo que puedas.*

- *Sí, sí, estoy estudiando por las tardes.*

- *Ormai la data dell'esame è vicina, quindi approfitta per studiare quello che puoi.*

- *Sì, sì, studio di pomeriggio.*

- *No tengo ganas de comer.*

- ***Pues** no comas.*

- *Non ho voglia di mangiare.*

- *E allora non mangiare.*

Indice analitico

Indice analitico

Indice di categorie, forme e strutture grammaticali della lingua spagnola presenti nella grammatica

(SÓLO) CON QUE + CONGIUNTIVO; 383
(y) *por eso*; 387; 388
¡ándale! (Am.); 107
¡cataplum!; 108
¡hay que ver!; 290
¡plaf!; 108
¡pum!; 108
¡rataplán!; 108
¡rin, rin!; 108
¡tic tac!; 108
¡tururú!; 108
¡zas!; 108
¿a ver? (Am.); 101
¿algo más?; 87
¿aló? (Am.); 101
¿bueno? (Am.); 101
¿Cuánto cuesta?; 176
¿Cuánto pesas?; 175
¿dígame?; 101
¿Has estado/hecho/visto/ido alguna vez...?;
311
¿hola? (Am.); 101
¿nada más?; 88
¿No hay nadie?; 89
¿Qué día es hoy?; 176
¿Qué hora es?; 175
¿Qué horas son? (Am.); 176
¿sí?; 101
¿y qué?; 394
+umani (nomi); 129
a; 101; 109; 119; 120; 121; 127; 163; 165;
167; 198; 218; 230; 284; 304; 339; 341;
343; 347; 351
a (Am.); 358
a (que); 374
A + ARTICOLO DETERMINATIVO; 358
A + INFINITO; 340
A CAMBIO DE QUE + CONGIUNTIVO; 383
a causa de que; 370; 371; 373
A CONDICIÓN DE QUE + CONGIUNTIVO; 384
A ESO DE + ORA; 77
a la derecha de; 272

a la izquierda de; 272
a lo largo de; 353
a lo mejor; 259; 260; 323; 327; 330; 332
a menudo; 226
A PESAR DE + INFINITO; 357; 369
a pesar de que; 367; 368
A PESAR DE QUE +
INDICATIVO/CONGIUNTIVO; 369
a propósito; 401
a saber; 402
a su vez; 402
a veces; 226
a ver; 258; 395
A VER SI + INDICATIVO; 258
abajo; 274
abbreviazioni; 35; 41; 44; 47
acá (Am.); 273
acabar; 292
ACABAR + DE + INFINITO; 291
ACABAR + GERUNDIO; 287
ACABAR + POR + INFINITO; 287; 293
accento; 38
accento ortografico; 38
accento prosodico; 38
classificazione delle parole; 38
parole monosillabiche; 39
parole piane; 39
parole sdrucciole e bisdrucchiole; 39
parole tronche; 38
particolarità; 40
regole di accentazione; 38
accorciamento; 64
auto-; 65
ciber-; 65
euro-; 65
foto-; 65
tele-; 65
acronimi; 44
acronimia; 66
ad-; 22
-ada; 22
además (segn. disc.); 402; 403

- adiós*; 108; 182; 183
admiración; 41
 -ado; 22
adquirir; 434
 affricata; 30
afuera; 274
 aggettivi e pronomi dimostrativi; 73
 aggettivi possessivi; 78; 121
 aggettivo; 138
 apocope; 142
 concordanza; 141
 genere; 139
 gradi dell'aggettivo; 144
 numero; 140
 posizione; 143
ahora; 221
al; 116; 339; 341; 375; 377
 AL + INFINITO; 202
al día siguiente; 227
al fin y al cabo; 404
al final; 292
al lado de; 272
al otro lado de; 354
 alfabeto; 19
algo; 86; 87; 221
 ALGO + AGGETTIVO; 87
 ALGO + DE + NOME; 85; 87
alguien; 88
algún; 127
algún/ningún; 86
alguno; 89
alguno/ninguno; 86
algunos; 93
algunos/algunas; 125; 126
alrededor; 274
 alrededor de; 181; 350
alto (avv.); 154; 217
 ambigui (nomi); 134
 ambos/ambas; 181
andar (nome); 203
 ANDAR + GERUNDIO; 287
 animati (nomi); 129
 anno; 121
anoche; 222; 315
ante; 351
anteayer; 222
 antecedente; 108; 109
anterior; 140
 anteriorità (verbo); 191
antes; 222; 224
antes de; 375; 377
antes de que; 375; 378
aparte; 402
apenas; 221
apetecer; 228; 229
 apodosi; 379
apostar; 341
 apostrofo; 115; 125
 aproximadamente; 181
aproximadamente en/a; 350
aquel/aquella; 75
aquí, ahí, allí; 273
 archi-; 148
arriba; 274
arroba; 48
arte; 135
 articoli determinativi; 283; 340
 articoli indeterminativi; 282
 ARTICOLO + (NOME) + MÁS + AGGETTIVO +
 DE/QUE; 150
 ARTICOLO + (NOME) + MENOS + AGGETTIVO
 + DE/QUE; 150
 articolo determinativo; 109; 110; 115; 134;
 171
 ARTICOLO DETERMINATIVO + NUMERALE;
 173
 articolo indeterminativo; 108; 124
así; 269; 386
así (es) que; 387; 388
 ASÍ + CONGIUNTIVO; 368
así que; 393
asimismo; 402
 aspetto (verbo); 191
 astratti (nomi); 129
 atoni (pron.); 155
atrás; 274
aun; 40
aún; 40; 225
 AUN + GERUNDIO; 40; 205; 367
aunque; 367; 368
 -avo; 179
 avverbi di affermazione e negazione; 219
 avverbi di dubbio; 260
 avverbi di luogo; 272; 273

- avverbi di quantità; 221
 avverbi di tempo; 221
 avverbi o locuzioni temporali; 315
 avverbio; 216
 affermazione; 219
 composti; 218
 dubbio; 219
 luogo; 219
 modo; 219
 negazione; 219
 quantità; 219
 semplici; 218
 avversative (cong.); 360; 364
 ayer; 222; 315
 bajo; 352
 bajo cero; 352
 barra; 41; 47
 bastante (agg.); 95
 bastante (avv.); 221
 be alta (Am.); 20
 be larga (Am.); 20
 bene-; 21
 bi-/bis-/biz-; 21
 biblio-; 21
 bien; 147; 148; 269; 271
 bien-; 21
 bien (Am.); 148
 bien (segn. disc.); 393; 395; 398
 -bilísimo; 149
 billón; 174
 bio; 62
 bio-; 21
 -bio; 21
 bonito; 104
 bragas; 138
 buen; 142
 buen día (Am.); 183
 buenas; 183
 buenas noches; 108; 182; 183
 buenas tardes; 182; 183
 bueno (agg.); 142
 bueno (segn. disc.); 393; 394; 395; 398;
 399; 404
 buenos días; 108; 182; 183
 buscar; 267
 cada; 93
 cada una; 93
 cada uno; 93
 cada vez; 225
 cada vez que; 376; 377
 cantar; 428
 cantara/cantase (Am.); 245
 cantidad de; 149
 caos; 138
 caro (avv.); 217
 casi; 221
 centenar; 174
 cerca; 154; 273
 cerca de; 181; 272
 cercano; 273
 cero; 172
 chao; 108; 182; 184; 185
 chau (Am.); 184
 chaucito (Am.); 184
 che (Am.); 398
 chica; 220
 chico; 220
 chiocciola; 48
 chuches; 65
 cien; 173
 cien gramos; 175
 cien kilos; 175
 cien por cien; 173
 cien/ciento; 173
 ciento por ciento; 173
 claro (avv.); 217
 claro (segn. disc.); 220; 393; 398; 399
 claro que no; 220; 399
 claro que sí; 220; 346; 398
 classificativi (agg.); 143; 144
 clitici (pron.); 155
 cognomi; 118; 135
 collettivi (nomi); 130
 coma; 41
 COMENZAR/EMPEZAR + A + INFINITO; 291
 comer; 429
 comillas; 41
 como (cong.); 145; 152; 153; 370; 371; 373
 cómo (escl.); 102; 103; 104
 cómo (interr.); 99
 como (rel.); 108; 111
 COMO + CONGIUNTIVO; 382

- cómo no*; 220
 COMO PARA + INFINITO; 387
 COMO PARA QUE + CONGIUNTIVO; 387
 comparativi sintetici; 146
 comparativo (grado); 144
 comparazione; 151
 COMPLEMENTI + VERBO + SOGGETTO; 229
 complemento agente; 201; 357
 complemento di termine; 229
 complemento oggetto; 125
 composizione; 51; 60
 composti ortografici; 60; 61
 aggettivo + aggettivo = aggettivo; 61
 aggettivo + nome = nome; 61
 avverbio + verbo = verbo; 62
 nome + aggettivo = aggettivo; 61
 nome + nome = nome; 61
 verbo + nome = nome; 61
 composti preposizionali; 60
 composti senza integrazione grafica; 60
 nome + aggettivo; 61
 nome + nome; 60
computadora (Am.); 68
 comuni (nomi); 129
 comunicazione (verbi); 250
con; 109; 155; 165; 198; 355
con el fin de (que); 374
con el objeto de (que); 374
con la ayuda de; 354
con la intención de (que); 374
 CON SÓLO/SÓLO CON + INFINITO; 383
 CON TAL DE QUE + CONGIUNTIVO; 383
con todo; 393
 concreti (nomi); 129
 condizionale composto; 193; 331; 381
 condizionale semplice; 193; 319; 325; 326;
 328; 380
conducir; 340
 congedo; 182
 congiuntivo; 191
 congiuntivo imperfetto; 244
 congiuntivo passato; 243
 congiuntivo presente; 237; 369
 congiuntivo trapassato; 246
 congiunzioni; 360
 coordinanti; 360
 subordinanti; 360; 367
conmigo; 155; 165; 355
conocer; 440
conque; 387; 388
consigo; 155; 165; 355
 consonanti; 19
 consonanti doppie; 20
 consonanti -gn-; 23
 consonanti -sc-; 24
constar; 262
 contabili (nomi); 129
contar con; 198
contigo; 155; 165; 355
 CONTINUAR + GERUNDIO; 287
contra; 165; 352
 contrazione; 116
convertirse en; 294; 295
 copulative (cong.); 360; 361
corchetes; 41
 cortesia; 157; 194
creer; 348
creo que sí; 220
 cronologico (tempo, verbo); 190
cuál (interr.); 97; 98
cual/cuales; 108; 110
cuáles; 98
cualquier; 90; 266
cualquiera; 90; 266
cuando (cong.); 323; 330; 375; 376; 377
cuándo (interr.); 97; 100
cuando (rel.); 108; 111
 CUANDO + INDICATIVO; 382
cuando... nunca; 377
cuánta/cuántos/cuántas (escl.); 104
cuánta/cuántos/cuántas (interr.); 99
cuánto (escl.); 102; 104
cuánto (interr.); 97; 99
cuanto/cuanta; 108
 cuanto/cuanta/cuantos/cuantas; 111
cuatrillón; 174
cuyo/cuya; 108
 cuyo/cuya/cuyos/cuyas; 111
 -d in posizione finale; 23
 -d- intervocalica; 22
dado que; 370; 371
 data; 121; 176
de; 39; 89; 109; 117; 121; 146; 165; 174;
 176; 179; 269; 270; 290; 343

- dé*; 39
 DE + ANNO COMPLETO; 343
 DE + INFINITO SEMPLICE; 384
 DE + NOME/AGGETTIVO + QUE; 386
de ahí que; 387; 388; 389
de hecho; 403
de la misma manera; 402
 DE LO + AGGETTIVO/AVVERBIO + QUE; 386
de manera que; 387; 388
de modo que; 387; 388; 393
de nada; 88
de nuevo; 293
de tal forma; 385; 386
de tal manera; 385; 386
de tal modo; 385; 386
 DE TANTO/A + NOME + QUE + VERBO; 386
 de todas formas; 393
 de todas maneras; 393
de todos modos; 393; 400
 DE UN + NOME/AGGETTIVO + QUE; 386
de un lado; 403
de una parte; 403
de vez en cuando; 226
de...a; 346
debajo; 274
debajo de; 272; 352
deber (nome); 203
 DEBER + (DE) + INFINITO; 290
 DEBER + INFINITO; 289; 290
debería; 245
debido a que; 370; 371
debiera; 245
 decadi; 34
decidir; 249
décimo; 178
decir; 251; 252; 329
decir (nome); 203
 DEJAR + DE + INFINITO; 292
 DÉJATE + DE + NOME; 292
del; 116; 339; 343
 DEL + DECINE DELL'ANNO; 344
del mismo modo; 402
delante; 274
delante de; 272; 351
demás; 92
demasiado (agg.); 95
demasiado (avv.); 96; 221
demorarse (Am.); 197
dentro; 274
dentro de; 226; 347
 derivazione; 51
 derivazione per abbreviazione; 64
 -a; 64
 -e; 64
 -eo; 64
 -o; 64
desde; 101; 345; 346; 351
desde hace; 346
desde luego; 224; 393
desde que; 376; 377
 DESEAR + QUE + CONGIUNTIVO; 257
 desiderio (verbi); 258
despedir(se); 182
después; 223; 224
después (segn. disc.); 403
después de; 354; 376; 377
después de que; 376; 377; 378
detrás; 274
detrás de; 272; 354
día; 227
dicen; 278
 dieresi; 46
diéresis; 41
diferentes; 92; 93
 digrafi ch e ll; 35
 digrafo ll; 30
 diminutivi; 139
 dimostrativi; 40; 73; 283
 dimostrativi neutri; 76
Dios mediante; 209
 discipline accademiche e scientifiche; 34
disculpa/disculpe; 303
 disgiuntive (cong.); 360; 363
distintos/distintas; 93
 dittongazione -e- > -ie-; 210; 237
 dittongazione e inflessione -e- > -ie-/-i-;
 238
 dittongazione e inflessione -o- > -ue-/-u-;
 239
 dittongazione -o- > -ue-; 210; 238
 dittongazione -u- > -ue-; 211; 238
 dittongo; 35; 37

- diversos/diversas*; 93
doble u (Am.); 20
doble ve (Am.); 20
doceavo; 179
docena; 177
doler; 228; 229
domande parziali; 101
dónde (interr.); 100
donde (rel.); 108; 111
dónde vas a parar; 325
dormir; 437
dos puntos; 41
doscientos gramos; 175
dudar; 262
due punti; 44
durante; 353
e; 362
 ECHAR + A; 291
 ECHAR(SE) + A + INFINITO; 291
 ECHARSE + A; 291
eh (inter.); 107
eh (segn. disc.); 395; 396; 397
el; 39
él; 39
el (art.); 115; 126; 156
él (pron.); 115; 156
el abajo firmante; 209
el cual/la cual; 110
el día después; 227
el otro día; 315
el que/la que/los que/las que; 111
el que/la que/los que/las que/lo que; 110
el resto; 92
él/ellos; 156
 EL/LA/LOS/LAS + NOME + DIMOSTRATIVO;
 75
ella/ellas; 156
ello; 158
en; 109; 227; 347; 348; 352; 358
en (Am.); 357
 EN (EL) CASO DE QUE + CONGIUNTIVO; 384
en absoluto; 220
en cambio; 366; 400
en conclusión; 393; 404
en concreto; 403
en consecuencia; 387; 388
en cuanto; 323; 376; 377
en definitiva; 404
en dos palabras; 393
en efecto; 393
en el (mismo) momento/instante en que;
 375; 377
en el centro de; 272
en ese (mismo) momento/instante; 222
en fin; 403
en frente de; 272
en lugar de; 358
en presencia de; 351
en primer lugar; 403
en realidad; 403
en resumidas cuentas; 393
en segundo lugar; 403
en sustitución de; 358
encantar; 228; 229
encima; 274
encima (segn. disc.); 403
encima de; 272
enclitici (pron.); 155
enfrente; 274
enhorabuena; 108
enseguida; 223
entonces; 222; 223
entonces (avv.); 222; 315
entonces (cong.); 387; 388
entonces (segn. disc.); 394
entre; 165; 349
epiceni (nomi); 133
es decir; 402
es más; 403
 ES NECESARIO/HACE FALTA + INFINITO; 288
es que; 370; 371; 373
 -esa; 132
esclamativi; 40; 102
ese/esa; 75
espressioni di dubbio; 322
está/están; 283; 284
estacionarse (Am.); 197
estar; 198; 269; 271; 272; 275; 276; 277;
 279; 280; 286; 295; 348; 427
 ESTAR + AGGETTIVO DI CERTEZZA + QUE +
 V2; 262
 ESTAR + GERUNDIO; 214; 285; 286; 287
 ESTAR + POR + INFINITO (AM.); 324
 ESTAR + SIENDO + PARTICIPIO; 286

- ESTAR A PUNTO DE + INFINITO; 324
este (Am.); 395; 396
este menda; 279
este tío; 279
este/esta; 74
esto es; 402
esto, eso e aquello; 73; 76; 77
 età; 120; 177
 eteronimia; 133
euro; 65
exterior; 140
 extra-; 148
ey; 107
 falsi amici verbali; 296
felicidades; 108
finalmente; 292; 394; 403
 FLOR DE + NOME (AM.); 84
 fonemi consonantici; 19
 fonemi vocalici; 19
 forme impersonali (verbo); 190
 forme personali (verbo); 190
 forme verbali composte; 189
 forme verbali semplici; 189
 formule di cortesia; 302
francamente; 393
 frase attiva; 274
 frase complessa; 192
 frase passiva; 274
 frase semplice; 193
 frasi causali; 372
 frasi distributive; 42
 frasi finali; 374
 frasi interrogative; 304
freír; 207
 fricativa; 30
 fricativo; 21; 22; 23
fuera; 274
fútbol (Am.); 68
 futuro composto; 193; 329
 futuro semplice; 193; 321; 322; 323; 328
gafas; 138
ganar; 341
 genere dei nomi propri; 135
 geo-; 28
 gerundio; 41; 169; 203; 304
 gerundio composto; 203
 gerundio semplice; 203; 384
 giorni del mese; 118
 giorni della settimana; 119; 227; 347
gracias; 108
gracias a que; 370
 grado comparativo; 144
 grado positivo; 144
 grado superlativo; 147
 grafema ch; 29
 grafema d; 22
 grafema h; 26; 27
 grafema hie-; 30
 grafema k; 26
 grafema ñ; 31
 grafema r; 29
 grafema s; 24
 grafema w; 31
 grafema -x-; 26
 grafema -y; 30
 grafema -z finale; 24
 grafemi b e v; 20
 grafemi c + a,o,u; qu + e,i; k; 25
 grafemi g, gu e gü; 23
 grafemi j + a,e,i,o,u; g + e,i; e -j; 27
 grafemi y, ll, -y; 30
 grafemi z + a,o,u; c + e,i; e -z; 23
gran; 142
 gruppi -cc- e -ct-; 20; 26
 gruppi ps- e gn-; 31
guau; 108
guión; 41
guión largo; 41
gustar; 228; 229; 256
 GUSTAR (GUSTARÍA) + INFINITO/ + QUE +
 CONGIUNTIVO; 256
ha dicho que sí; 220
haber; 121; 198; 207; 242; 243; 244; 246;
 281; 309; 319; 329; 331; 425
haber (Am.); 282
 HABER + QUE + INFINITO; 288
hablar claro (Am.); 217
 HABRÍA + QUE + INFINITO COMPOSTO; 288
hacer; 327
hacerse; 294; 295
hache; 127
hacia; 165; 181; 350

- hagio-; 27
 hala; 404
 hasta; 184; 350; 351; 376; 377
 HASTA + AVVERBIO/NOME; 182
 hasta luego; 108; 184; 351
 hasta mañana; 351
 hasta otra; 351
 hasta que; 376; 377
 hay; 125; 281; 282; 283
 HAY + NOME; 278
 haya; 242
 hecto-; 27
 helio-; 27
 hemi-; 27
 hemo-/hema-/hemato-; 27
 hepta-; 27
 hetero-; 27
 hidro-/hida-; 27
 hiper-; 27; 148
 hipo-; 27
 hola; 108; 182; 183; 185
 hombre; 220
 hombre (segn. disc.); 401
 homeo-; 27
 homo-; 27
 hoy; 221
 huir; 438
 iato; 35; 37
 identità e diversità lessiche (Am.); 68
 -ido; 22
 idos; 301
 igual; 259; 260
 IGUAL DE + ADJETIVO + QUE; 145
 igualmente; 402
 imperativo; 191; 299; 300
 IMPERATIVO + Y; 384
 imperativo affermativo; 169
 imperativo negativo; 169
 imperfetto (tempo); 193; 194; 317; 318;
 319; 326; 380
 importar; 327
 impossibili (ipot.); 379
 imprimir; 207
 -ina; 132
 inanimati (nomi); 129
 incluso; 351; 403
 incontabili (nomi); 129
 indefiniti; 81; 125; 282
 di diversità; 91
 di identità; 94
 di quantità; 82
 distributivi; 93
 esistenziali; 86
 indicativo; 191
 indicativo presente; 209
 indicazioni orarie; 44; 45
 individuali (nomi); 130
 inferior; 140; 147
 ínfimo; 150
 infinito; 41; 169; 201; 303
 infinito composto; 201
 infinito semplice; 201
 inflessione -e- > -i-; 211; 238; 312
 inflessione -o- > -u-; 313
 influenza (verbi); 251
 interesar; 228; 229
 interiezione; 105
 appellative; 107
 espressive; 107
 formularie; 107; 108
 imitative; 107; 108
 interiezioni improprie; 106
 ¡abajo!; 106
 ¡adelante!; 106
 ¡anda!; 106
 ¡ánimo!; 106
 ¡arriba!; 106
 ¡bien!; 106
 ¡bueno!; 106
 ¡carajo!; 106
 ¡chitón!; 106
 ¡cielos!; 106
 ¡claro!; 106
 ¡cojones!; 106
 ¡coño!; 106
 ¡demonios!; 106
 ¡Dios!; 106
 ¡fuego!; 106
 ¡hombre!; 106
 ¡hostia!; 106
 ¡Jesús!; 106
 ¡joder!; 106
 ¡mierda!; 106
 ¡mira!; 106

- ¡ajo!*; 106
¡socorro!; 106
¡toma!; 106
¡vale!; 106
¡vamos!; 106
¡vaya!; 106
 interiezioni proprie; 106
¡ah!; 106
¡ay!; 106
¡bah!; 106
¡ea!; 106
¡eh!; 106
¡ey!; 106
¡guay!; 106
¡hal!; 106
¡hale!; 106
¡hola!; 106
¡huy!; 106
¡oh!; 106
¡ojalá!; 106
¡psss!; 106
¡puf!; 106
¡uf!; 106
interior; 140
internet; 135
interrogación; 41
 interrogativa parziale; 97
 interrogativa totale; 96
 interrogative indirette; 102
 interrogativi; 40; 96; 97; 102
 interrogativo; 282
 intransitivi (verbi); 208
 -ior (agg.); 140
ir; 301; 324; 325; 340; 356
ir (all'imperfetto) + a + infinito; 328
 IR + (A) + POR + NOME; 360
 IR + A + INFINITO; 322; 324
 IR + GERUNDIO; 287
 IR + PARTICIPIO; 293
ir/venir; 254; 296
iros; 301
 -isa; 132
 -ísimo; 144; 149; 217; 268
 -ísimo/-a/-os/-as; 148
 -ito; 217
jamás; 225
jota (Am.); 27
jugar; 120; 211; 341
justo; 221
 LA + DE + NOME + QUE; 120
la mar de; 149
 LA MAYORÍA + DE + NOME
 PLURALE/COLLETTIVO; 130
la tira de; 149
la/las (pron.); 161
las dos; 181
le; 161
le/les; 161; 162; 163; 229
leísmo; 161
 leísmo femminile; 161
lejos; 154; 273
lejos de; 272
les (Am.); 163
 lineetta; 46
 LLEGAR + A + INFINITO; 292
llegar a ser; 294; 296
llevar; 215
 LLEVAR + GERUNDIO; 286
 LLEVAR + PARTICIPIO; 293
 LLEVAR + SIN + INFINITO; 286
llevar/traer; 254; 297
llover fuerte (Am.); 217
lo (art.); 80; 92; 94; 123; 208
lo (pron.); 159; 160; 161
 LO + AGGETTIVO/AVVERBIO + QUE; 124
lo demás; 92
lo mismo; 259; 260
lo que/lo cual; 159
lo/la; 160
lo/los; 161
lo/los/la/las; 163
 locuzione avverbiale di dubbio; 259
 locuzioni avverbiali; 218; 270; 309; 310;
 345; 455
 locuzioni congiuntive; 361
 locuzioni consecutive; 387
 locuzioni interiettive; 106
¡ahí va!; 106
¡ancha es Castilla!; 106
¡anda ya!; 106
¡ay de mí/ti!; 106
¡ay, qué tío/tía!; 106

- ¡ay, si...!*; 106
¡mi madre!; 106
¡naranjas de la China!; 106
¡por Dios!; 106
¡que me quiten lo bailao!; 106
¡toma ya!; 106
¡vaya por Dios!; 106
¡y dale!; 106
¡y un jamón!; 106
 locuzioni prepositive; 181; 272; 337
los (Am.); 160
los dos; 181
los míos; 133
los/las; 160
los/las (art.); 92
luego; 223
luego (avv.); 223; 346
luego (cong.); 387; 389
 maggioranza (compar.); 144
 maggioranza (super.); 150
mal (agg.); 142
mal (avv.); 147; 269; 271
mañana; 223; 224
 marche commerciali; 34
más; 92; 104; 221
 MÁS + AGGETTIVO + QUE; 145
 MÁS + NOME + QUE; 151
más aún; 403
más o menos; 181; 290
más o menos en/a; 350
más tarde; 223
máximo; 150
mayor; 140; 147
medianoche; 341
mediante; 354
medio/media; 180
mediodía; 341
medir; 435
 mega-; 148
mejor; 140; 147
mejor dicho; 402
menor; 140; 147
menos; 221
 MENOS + AGGETTIVO + QUE; 145
 MENOS + NOME + QUE; 151
menos cuarto; 175
 -mente; 41; 42; 148; 218; 268
menudo; 104
mesi dell'anno; 227
meter/sacar; 298
mi (poss.); 165
mí (pron.); 165
mi/mis; 78
miau; 108
mientras (avv.); 222
mientras (cong.); 323; 375; 377
mil; 173; 175
mil kilos; 175
mil millardos; 174
mil millones; 174
millar; 174
millardo; 174
millón; 174; 175
mínimo; 150
 minoranza (compar.); 144
 minoranza (super.); 150
mira (segn. disc.); 396; 397
mire (segn. disc.); 396; 397
mismo; 94
mismo/misma; 94
mismo/misma/mismos/mismas; 167
mitad; 180
 modo congiuntivo; 231
mucho (avv.); 84; 218
mucho antes/después; 84
mucho más/menos; 84
mucho mejor/peor; 84
mucho/mucha; 83
mucho/mucha/muchos/muchas; 149
mucho/muy; 221
mujer; 220
multimedia; 54
muy; 84; 148; 149; 218
muy agradecido; 108
nada; 86; 87; 220; 221; 266
nada (avv.); 88
 NADA + AGGETTIVO; 88
 NADA + DE + NOME; 88
nada más; 376; 377
nadie; 88; 90; 266
nadita (Am.); 88
necesitar; 267
ni; 362; 363
ningún; 127; 266

- ningún/ninguna*; 90
ningún/ninguno/ninguna; 90
ninguno; 89
no; 52; 219; 220; 225; 266
 NO + IR (AL FUTURO SEMPLICE) + A +
 INFINITO; 325
no es que; 372
no obstante; 366; 400
no porque; 372
 NO SÓLO PORQUE; 372
no... hasta (Am.); 351
 nome; 128
 alterazioni grafiche e accentuali; 138
 classificazione semantica; 128
 genere; 130
 genere delle entità animate; 132
 genere delle entità inanimate; 133
 numero; 136
 plurale dei nomi che finiscono in
 consonante; 137
 plurale dei nomi che finiscono in vocale;
 136
 NOME + DE + NOME/INFINITO; 345
 NOME + SER + ARTICOLO + QUE; 109
 nome di una via; 42
 nomi animati che finiscono in -ista; 130
 nomi che finiscono in -a; 130
 nomi che finiscono in -d, -z, -ción, -sión e -
 zón; 131
 nomi che finiscono in -o; 130
 nomi che finiscono in -or; 132
 nomi che terminano in -cia, -eza, -ie, -nza e
 -umbre; 131
 nomi comuni; 132
 nomi dei punti cardinali; 34
 nomi dei segni zodiacali; 34
 nomi delle festività; 34
 nomi di cinema, teatri, ristoranti; 135
 nomi di epoche storiche; 34
 nomi di fiumi, montagne, mari, oceani e
 laghi; 118
 nomi di istituzioni; 34
 nomi di persona; 135
 nomi di piazze, strade, vie; 119
 nomi di professioni; 118
 nomi di titoli; 34
 nomi geografici; 121; 135
 nomi non numerabili; 122; 126
 nomi propri; 33; 129; 283
 nomi propri di persona; 120
 non *leísta* (zona, Am.); 161
nos; 168
nosotros/nosotras; 156; 300
 NOSOTROS/VOSOTROS + ARTICOLO + NOME
 DI UN GRUPPO; 120
noviembre, 1 de 2010 (Am.); 176
nuestro/nuestra; 78
 NUMERALE + DE + CADA + NUMERALE +
 NOME; 93
 numerali; 170; 282
 cardinali; 170
 frazionari; 179
 moltiplicativi; 180
 ordinali; 177
 numerali cardinali; 128
 numeri arabi; 178
 numeri decimali; 42
 numeri interi; 42
 numeri romani; 178
 numero negli indirizzi; 42
nunca; 225; 376
o; 40; 364
o bien; 364
o sea; 402
o sea (segn. disc.); 393; 394; 402
o séase; 402
o/u/o bien; 363
ob-; 22
 obbligo (verbo); 200
 occlusivo; 21; 22; 23
oiga (inter.); 107
oiga (segn. disc.); 397
oíme (Am.); 397
ojalá; 257
ojalá (que); 257
 OJALÁ + QUE + CONGIUNTIVO; 256
OK; 399
onceavo; 179
 opinione (verbi); 102
 opposizione -e/-a; 132
 opposizione Ø (consonante)/-a; 132
 opposizione -o/-a; 132

- óptimo*; 150
ora; 118; 175
ordinali; 177; 178
os; 168
otra vez; 293
otro/otra; 83
otro/otra/otros/otras; 91; 92; 126
oye (inter.); 107
oye (segn. disc.); 397
oye/oiga; 303
padres; 133
par; 177
para; 165; 271; 340; 354; 356; 359; 374; 387
 PARA + INFINITO; 202; 373
para colmo; 403
para más inri; 403
para nada; 220; 399
para qué; 101
 PARA QUE + CONGIUNTIVO; 373
para terminar; 403
pareja; 177
parentesi; 45
parentesi quadre; 46
paréntesis; 41
parole composte; 41; 46
parole grossolane; 45
parole straniere; 66
parte; 179
participar; 348
participio; 206; 208; 309
participio presente; 209
pasado/pasada; 227
passato prossimo; 193; 309; 310; 312; 316
passato remoto; 193; 312; 316; 318
passato remoto (Am.); 312
passiva riflessa; 276
pensar; 348; 431
pensar en; 198
peor; 140; 147
perder; 341
perdona/perdone; 303
perifrasi verbale; 285
pero; 365
pero (cong.); 43; 364; 366; 398
pero (segn. disc.); 401
persone grammaticali; 194
 PESE A + INFINITO; 370
pese a que; 367; 368
 PESE A QUE + INDICATIVO/CONGIUNTIVO; 370
pésimo; 150
plurale; 136
poco; 221
poco probabili (ipot.); 379
poco/poca; 83
poder; 327
poner/quitar; 298
ponerlo fácil/difícil (Am.); 217
ponerse; 294; 296
 PONERSE + A + INFINITO; 291
por; 76; 165; 275; 354; 357; 358; 373
por (lo) tanto; 388
 POR + INFINITO; 372
por cierto; 401
por consiguiente; 387; 388
por ejemplo; 403
por favor; 302
por fin; 292; 395; 403
por lo demás; 403
por lo tanto; 387
por medio de; 354
 POR MUCHO + NOME + QUE; 368; 370
 POR MUCHO + QUE + VERBO; 368; 370
 POR MUY + AGGETTIVO + QUE; 368; 370
por otro lado; 403
por qué; 101; 370
por si fuera poco; 403
por supuesto; 220
por supuesto que no; 220
por último; 403
por un lado; 403
por una parte; 403
porque; 370; 373
posiblemente; 259; 260
positivo (grado); 144
possessivi; 283
possibili (ipot.); 379
posterior; 140
posteriorità (verbo); 191
prefissazione; 51
prefissi; 51
prefissi di negazione; 51
 a-; 52

- anti-; 52
- contra-; 52
- des-; 51
- ex-; 52
- in- (im-/i-); 52
- sin-; 52
- prefissi di quantità e grandezza; 54
 - bi-; 54
 - macro-; 54
 - micro-; 54
 - mini-; 54
 - mono-; 54
 - multi-; 54
 - semi-; 54
 - uni-; 54
- prefissi locativi; 52
 - circun-; 53
 - extra-; 53
 - inter-/entre-; 52
 - intra-. *Vedi*
 - retro-; 53
 - sub-; 53
 - trans- e tras-; 53
- prefissi rafforzativi; 54
 - extra-; 55
 - hiper-; 54
 - mega-; 54
 - sobre-; 55
 - super-; 54
 - ultra-; 55
- prefissi temporali; 53
 - pos-; 53
 - post-; 53
 - pre-; 53
 - re-; 53
- prefissoidi; 62
 - aero-; 62
 - agro-; 62
 - auto-; 62
 - bio-; 62
 - eco-; 62
 - foto-; 62
 - neo-; 63
 - radio-; 63
 - tele-; 63
 - video-; 63
- preguntar/pedir*; 297
- preposizioni; 337
 - composte; 337
 - semplici; 337
- presente (verbo); 193
- presente gnomico; 215
- presente storico; 215
- prezzo; 176
- prima coniugazione; 190
- primeramente*; 403
- primero* (num.); 178
- primero* (segn. dis.); 178
- pro*; 338
- probablemente*; 259; 260; 323; 327; 330; 332
- proclitici (pron.); 155
- pronome soggetto; 171
- pronomi atoni; 300
- pronomi personali; 154
 - combinazione; 168
 - complemento di termine; 162
 - complemento oggetto; 159
 - complemento tonici; 164
 - posizione; 168
 - riflessivi; 166
 - soggetto; 156
- pronomi possessivi; 80
- pronomi soggetto; 165; 228
- pronominali (verbi); 167
- pronto*; 224; 225
- propri (nomi); 129
- protasi; 379
- próximo/próxima*; 227
- psico-; 31
- psss*; 107
- pues* (caus.); 370; 372; 373
- pues* (consec.); 387; 388
- pues* (segn. disc.); 393; 395; 396; 400
- pues que*; 393
- puesto que*; 370; 371; 373
- punti esclamativi; 35; 47; 103; 105
- punti interrogativi; 47; 97
- puntini di sospensione; 35; 45
- punto*; 41
- punto a capo; 43
- punto di seguito; 43

- punto e virgola; 43
 punto finale; 43
punto y coma; 41
puntos suspensivos; 41
 qualificativi (agg.); 143
que (caus.); 370; 371
que (cong.); 42; 146; 151; 152; 153; 224; 247; 249; 250; 255; 256; 257; 258; 261; 262; 263; 264; 305; 328; 365; 385
qué (escl.); 102; 103; 104
que (fin.); 374
qué (interr.); 97; 98
que (rel.); 108; 109; 110; 117
 QUÉ + AGGETTIVO; 124
 QUÉ + AVVERBIO; 124
 QUE + CONGIUNTIVO; 228; 256; 257
 QUE + INDICATIVO; 384
qué le vamos a hacer; 325
que viene; 227
quedarse; 294; 296
querer; 228
querría; 245
quién (interr.); 97; 99
quien/quienes (rel.); 108; 110
quiénes (interr.); 99
quincena; 177
quintal; 175
quiquiriquí; 108
quisiera; 245
quizá(-s); 259; 260
quizás; 323; 327; 330; 332
recién (Am.); 226
recordarse (Am.); 197
 regime preposizionale di alcuni verbi
 pronominali; 452
 regime preposizionale di alcuni verbi; 451
 relativi; 108
 ripetizione del pronome; 163
 ripetizione dell'aggettivo; 148
 -s davanti a consonante; 24
 -s finale; 24
 -s intervocalica; 24
saber; 166
saber (Am.); 293
saber (nome); 203
salir; 356
salir/entrar; 298
salud; 138
saludar; 182
 saluti; 182
 saluto; 182
san; 142
se; 163; 166; 167; 168; 277
sé (verbo); 166
 SE + VERBO ALLA TERZA PERSONA
 SINGOLARE + C. OGGETTO; 277
 seconda coniugazione; 190
sed; 138
 segnali discorsivi; 42; 43; 178; 393; 395
 segnali temporali; 318
 segni di punteggiatura; 41
 segni esclamativi; 125
 SEGUIR + GERUNDIO; 287
según; 165
segundo (segn. dis.); 178
segundo (segn. disc.); 403
seguramente; 259; 260; 323; 327; 330; 332
seguro; 220
sentir; 265; 436
ser; 80; 120; 166; 269; 271; 275; 276; 277; 279; 280; 295; 327; 357; 426
 SER + AGGETTIVO DI CERTEZZA + QUE + V2; 262
 SER + ESPRESSIONE DI LUOGO + DONDE; 112
 SER + ESPRESSIONE DI MODO + COMO; 112
 SER + ESPRESSIONE DI TEMPO + CUANDO; 112
 SER + MUY + AGGETTIVO; 124
 SER + NOME + QUE + V2; 262
 SER DE LO MÁS + AGGETTIVO; 124
ser/estar; 295
 SER/ESTAR/PARECER/RESULTAR + AGGETTIVI/NOMI VALUTATIVI; 263
serenidad; 138
servir; 374
 SERVIR + PARA + INFINITO; 291
seseo; 20; 25
si; 255; 323; 379; 380; 381; 384
sí (avv.); 219
sí (pron.); 165
 SI + CONGIUNTIVO IMPERFETTO; 384
 SI + CONGIUNTIVO IMPERFETTO/CONDIZIONALE SEMPLICE; 382

- SI + CONGIUNTIVO TRAPASSATO; 384
 SI + INDICATIVO PRESENTE; 384
si eres/es tan amable; 302
si no; 365
si yo fuera tú; 327
siempre; 225
siempre que (temp.); 376; 377
 SIEMPRE QUE + CONGIUNTIVO; 383
siempre y cuando; 383
 sigla; 66
 sigle; 44; 127; 136
 sigle e acronimi culturali; 417
 sigle e acronimi economici; 416
 sigle e acronimi generali; 417
 sigle e acronimi politici; 415
siguiente; 227
 sillaba; 35
 divisione sillabica; 35
 gruppi di due consonanti; 36
 gruppi di tre consonanti; 36
 margini sillabici; 35
 nucleo; 35
 simultaneità (verbo); 191
sin; 356
sin embargo; 225; 365; 366; 393; 400
sinceramente; 393
 singolare; 136
sino; 364; 365
sino que; 364
 sistema consonantico; 19
 sistema vocalico; 19
sobre; 181; 347; 353
 SOBRE/HACIA + LA/LAS + ORA; 182
 soggetto; 309
 soggetto (pron.); 146
 SOGGETTO + VERBO + COMPLEMENTI; 228
 soggetto agente; 201
 SOGGETTO AGENTE + VERBO +
 COMPLEMENTO; 274
 SOGGETTO PAZIENTE + VERBO +
 COMPLEMENTO AGENTE; 274
 SOLER + INFINITO; 293
solo; 40
 stagioni; 227
 stile diretto; 249
 stile indiretto; 249; 328; 332
 strutture comparative; 149
su/sus; 78; 79
 sub-; 22
subir/bajar; 298
 subordinate concessive; 367
 subordinate condizionali; 323; 326; 332
 subordinate relative; 265
 oppositiva; 266
 restrittiva; 265
 subordinate temporali; 330
 suffissazione; 55
 suffissi; 51
 suffissi accrescitivi; 59
 -azo/-aza; 59
 -ón/-ona; 59
 -ote/-ota; 59
 -udo/-uda; 59
 suffissi aggettivali; 57
 -able; 57
 -ada (Am.); 57
 -ado; 57
 -al; 57
 -ano/-ana; 57
 -ata; 57
 -ero/-era; 57
 -í; 57
 -ivo/-al; 57
 -oso (Am.); 57
 -oso/-osa; 57
 suffissi alterativi; 58
 suffissi diminutivi; 58
 -cito/-cita; 58
 -ecito/-ecita; 58
 -ete/-eta; 59
 -illo/-illa; 58
 -ito/-ita; 58
 -ito/-ita (Am.); 58
 suffissi nominali; 55
 -ante, -ente e -iente; 56
 -ción; 55
 -ción (Am.); 56
 -dor/-dora; 56
 -ería; 56
 -ero/-era; 56
 -idad/-dad; 56
 -ismo; 56

- ista; 56
 -miento; 56
 suffissi non alterativi; 55
 suffissi peggiorativi; 59
 -ajo/-aja; 59
 -ales; 59
 -eras; 59
 -oide; 59
 -otas; 59
 suffissi verbali; 58
 -ar; 58
 -ear; 58
 -ificar; 58
 -izar; 58
 suffissoidi; 62; 63
 -algia; 63
 -cracia; 63
 -logo; 63
 -manía; 63
 -teca; 63
sufrir; 299
 suoni e grafemi consonantici; 32
 suoni e grafemi vocalici; 31
 super-; 148
súper; 54
superior; 147
 superlativi assoluti sintetici; 150
 superlativo (grado); 144
 superlativo assoluto; 148
 superlativo relativo; 150
supremo; 150
suyo/suya; 80
tal; 385; 386
tal vez; 259; 260; 323; 327; 330; 332
tales; 385; 386
también; 221
tampoco; 221
tan; 104; 145; 218; 221; 385
 TAN + AGGETTIVO + COMO; 145
tan pronto como; 376; 377
tan/tanto; 269
tanto; 218
tanto como; 363
tanto... como; 363
tanto/tanta; 385
 TANTO/TANTA/TANTOS/TANTAS + NOME +
 COMO; 152
tardarse (Am.); 197
tarde; 224
te; 39
té; 39
 tempi composti; 198
 tempo linguistico (verbo); 190
temprano; 224; 225
tener; 122; 284; 289
 TENER (al condizionale semplice) + QUE +
 INFINITO COMPOSTO; 289
 TENER + PARTICIPIO; 294
 TENER + QUE + INFINITO; 289
tercero (num.); 178
tercero (segn. disc.); 178
 terza coniugazione; 190
ti; 39; 165; 230
tijeras; 138
toda la gente; 85
toda una; 86
todavía; 225; 226; 400
todavía más; 403
todo; 85; 86; 87; 221
todo el mundo; 85; 278
todo hijo de vecino; 279
todo quisque; 279
todo/toda; 85
 TODO/TODA/TODOS/TODAS + ARTICOLO
 DETERMINATIVO + QUE; 110
todos; 80; 85
todos/todas; 85
tonelada; 175
 tonici (pron.); 155
 toponimi; 135
total; 404
 trapassato prossimo; 193; 319; 320; 332;
 382
 trapassato remoto; 193
tras; 354
 trattino; 46
treceavo; 179
treinta; 172
treinta y uno; 172
trillón; 174
trío; 177
 trittongo; 35; 37
tu (poss.); 156
tú (pron.); 156; 299

- tu/tus*; 78
u; 364
 uguaglianza (compar.); 144
ultra; 55
 -umani (nomi); 129
un; 126
un alucine de; 149
un billón; 174
un cuarto de kilo; 175
un mogollón de; 149
un montón de; 149
un pedazo de; 149
 UN POCO DE + NOME; 84
un rato de; 149
un rollo de; 149
una (num.); 172
una barbaridad de; 149
una burrada de; 149
una pasada de; 149
uno (indef.); 83
uno (num.); 172
uno/una; 83
 UNO/UNA + VERBO ALLA TERZA PERSONA
 SINGOLARE; 278
unos cuantos; 93
 UNOS MINUTOS/UNA HORA/UN DÍA/UN AÑO,
 ecc. + ANTES; 222
unos/unas; 83
 UNOS/UNAS + NOME AL PLURALE; 386
 usi del congiuntivo; 443
usted; 157; 194; 300; 301
usted/ustedes; 79
ustedes; 157; 194; 195; 300; 301
ustedes (Am.); 158; 160; 163
 V1 + INFINITO; 256; 258; 261; 262; 264
 V1 + QUE + V2; 243; 247; 248; 250; 251;
 252; 254; 256; 258; 261; 262; 264; 305;
 328
 V1 + SI + V2; 255
vacaciones; 138
vale (segn. disc.); 394; 398
valiente; 104
 valutativi (agg.); 143
vamos (segn. disc.); 400; 404
vamos a ver; 395
 variazione -c- > -zc-; 211
 variazione -i- > -y-; 212; 239; 313
 variazione -ucir > -uje; 314
vaya; 104
ve (Am.); 20
ve baja (Am.); 20
ve chica (Am.); 20
ve corta (Am.); 20
ve doble (Am.); 20
venga (segn. disc.); 400; 404
venir; 356
 VENIR + A + INFINITO; 290
 VENIR + GERUNDIO; 287; 290
 verbi ausiliari; 197; 425
 verbi copulativi; 197
 verbi di cambiamento e trasformazione; 200
 verbi di certezza/sicurezza; 199
 verbi di comunicazione; 199
 verbi di consiglio; 200
 verbi di dubbio/incertezza; 199
 verbi di giudizio di valore; 200
 verbi di influenza; 200; 251
 verbi di movimento; 101; 200; 339; 340;
 356; 374
 verbi di opinione; 199; 249
 verbi di percezione fisica; 199
 verbi di percezione intellettuale; 102; 199
 verbi di permesso e divieto; 200
 verbi di richiesta; 200
 verbi di sentimento; 200
 verbi di volontà e desiderio; 199
 verbi difettivi; 195
 verbi intransitivi; 196
 verbi irregolari; 195; 431
 verbi iussivi; 200
 verbi meteorologici; 200; 278
 verbi prepositivi; 198
 verbi pronominali; 197
 verbi reciproci; 196
 verbi regolari; 195; 428
 verbi riflessivi; 196
 verbi transitivi; 196
 verbo; 189
 aspetto; 190
 classificazione formale; 195
 classificazione semantica; 199
 classificazione sintattica; 196

- coniugazione; 189
 forme verbali; 189
 modo; 190
 numero; 194
 persona; 194
 tempi verbali; 193; 194
 tempo; 190
 voce; 201
 VERBO + CADA + NOME (+ QUE); 386
 VERBO + IGUAL DE BIEN/MAL + DE LO QUE + VERBO; 153
 VERBO + IGUAL DE BIEN/MAL + QUE; 153
 VERBO + MÁS + DE LO QUE + VERBO; 154
 VERBO + MÁS + QUE + PRONOME SOGGETTO/NOME; 152
 VERBO + MEJOR + DE LO QUE + VERBO; 153
 VERBO + MEJOR + QUE + PRONOME SOGGETTO/NOME; 153
 VERBO + MENOS + DE LO QUE + VERBO; 154
 VERBO + MENOS + QUE + PRONOME SOGGETTO/NOME; 152
 VERBO + PEOR + DE LO QUE + VERBO; 153
 VERBO + PEOR + QUE + PRONOME SOGGETTO/NOME; 153
 VERBO + TAN BIEN + COMO; 153
 VERBO + TANTO + COMO; 152
 VERBO + TANTO COMO + VERBO; 154
 VERBO AL CONDIZIONALE SEMPLICE + INFINITO COMPOSTO; 289; 290
 verbo di influenza; 328
 verbo reggente; 169; 247; 250; 258; 261; 305; 328
 verbo subordinato; 247; 250; 263; 305; 328
versus; 338
vete a saber; 325
vía; 338
 vibrante multipla; 29
 vibrante semplice; 29
 vice-, viz- e vi-; 22
vídeo (Am.); 63
 virgola; 41; 175
 virgolette alte; 48
 virgolette apici; 48
vivir; 430
 vocale aperta; 37; 40
 vocale chiusa; 37; 40
 vocali; 19
 voce (verbo); 274
 voce attiva; 201
 voce passiva; 201; 274
volver; 432
 VOLVER + A + INFINITO; 292
volverse; 294; 295
voseo (Am.); 158; 397
vosotros/vosotras; 156; 157; 195; 299; 300; 301
vosotros/vosotras (Am.); 158
vuestro/vuestra; 78
y; 79; 362
 -y; 137
y (consec.); 388
y (grafema); 19
y (segn. disc.); 362; 393
y bueno; 393
y cuarto; 175
 Y ESO QUE + INDICATIVO; 368
y pues; 393
y/e/ni; 361
ya; 222; 225; 400
 YA + ESTAR (INDICATIVO PRESENTE) + GERUNDIO; 286
 YA + ESTAR (presente) + GERUNDIO; 304
 YA + NO + VERBO; 226
ya que; 370; 371; 373
yeísmo; 20
yo en tu lugar; 327
yo que tú; 327